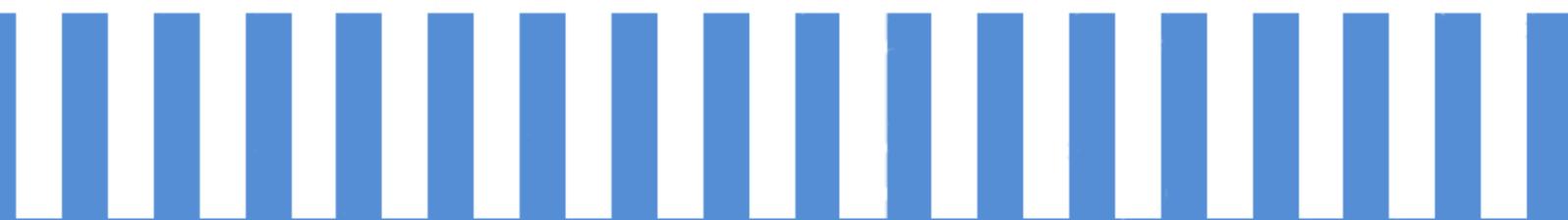


	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio Centrale unica di committenza e provveditorato	cuc@certregione.fvg.it cuc@regione.fvg.it https://cucsa.regione.fvg.it tel + 39 040 377 2194 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

CONTRATTO QUADRO LOTTI 1, 2, 3 E 5



eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

CONTRATTO QUADRO

relativo all'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali del Friuli Venezia Giulia

Lotto 1 – comprensivo dei seguenti Comuni: Artegna, Attimis, Bertolò, Bordano, Buja, Camino al Tagliamento, Cassacco, Castions di Strada, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Gemona del Friuli, Lusevera, Majano, Mereto di Tomba, Montenars, Mortegliano, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Povoletto, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Sedegliano, Taipana, Tarcento, Trasaghis, Treppo Grande, Tricesimo, Varmo, Venzona – **di cui hanno già sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione al Contratto quadro: Artegna, Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Fagagna, Moruzzo, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna. CIG 9205422A8A**

Lotto 2 – comprensivo dei seguenti Comuni: Capriva del Friuli, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Duino Aurisina, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Monrupino, Moraro, Mossa, Muggia, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Dorligo della Valle, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Sgonico, Staranzano, Trieste, Turriaco, Villesse - **di cui hanno già sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione al Contratto quadro: Capriva del Friuli, Doberdò del Lago, Mariano del Friuli, Mossa, San Canzian d'Isonzo, Staranzano, Turriaco. CIG 92054311FA**

Lotto 3 – comprensivo dei seguenti Comuni: Aiello del Friuli, Bicinicco, Campofornido, Campolongo Tapogliano, Chiopris Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Grimacco, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Manzano, Marano Lagunare, Martignacco, Moimacco, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Porpetto, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Savogna, Stregna, Tavagnacco, Torviscosa, Udine; Visco - **di cui hanno già sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione al Contratto quadro: Bicinicco,**

Moimacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre. CIG 92054333A0

Lotto 5 – comprensivo dei seguenti Comuni: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Lauco, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Socchieve, Tarvisio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio - **di cui hanno già sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione al Contratto quadro: Forni Avoltri, Ovaro. CIG 92054376EC**

Premesso che:

1. con Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2022, n. 65, è stato adottato il Piano denominato "Attività di centralizzazione della Centrale unica di committenza – Soggetto aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 26/2014. Piano biennale 2022-2023", che ha previsto tra le procedure di gara da attivare nel 2022 l'iniziativa denominata "Servizio tesoreria Enti locali (ed. 2022)" a favore di Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. con decreto a contrarre n. 1599/GRFVG del 28/04/2022 il Servizio centrale unica di committenza e provveditorato (di seguito, CUC) ha disposto l'avvio di una gara sopra soglia comunitaria a procedura aperta, articolata in 5 lotti territoriali, per la conclusione di Contratti quadro di cui all'articolo 26 della L. 488/1999 per l'affidamento del servizio di tesoreria da effettuarsi a favore degli Enti di cui all'articolo 43, comma 1, lett. b) della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'elemento prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, anche solo il "Codice");
3. il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE 2022/S 086-233274 del 03/05/2022 e sulla GURI – V Serie speciale – Contratti pubblici n. 52 del 06/05/2022;

4. la gara è stata regolarmente espletata ed i lotti 1, 2, 3 e 5 sono stati aggiudicati con decreto del Direttore del Servizio centrale unica di committenza e provveditorato n. 5904 del 06/07/2022, così come parzialmente rettificato con decreto n. 6022/GRFVG del 07/07/2022, a favore di Credito Cooperativo Friuli SC Società Cooperativa, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. l'aggiudicatario della gara è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli articoli 80 e 85, comma 5 del Codice;
6. nell'ambito della propria domanda di partecipazione il Tesoriere ha, tra l'altro, prodotto espressa dichiarazione di accettazione integrale e incondizionata di tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale, nello schema di Contratto quadro e nei relativi allegati;
7. il Tesoriere ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Contratto quadro, che, ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ivi inclusa la garanzia definitiva;
8. il Tesoriere dichiara che quanto risulta dal presente Contratto quadro e dai suoi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire;
9. l'obbligo del Tesoriere di prestare quanto oggetto del presente Contratto quadro sussiste fino alla concorrenza dell'importo complessivo del Contratto quadro medesimo, nei modi e nelle forme disciplinati dal presente Contratto quadro e da tutta la documentazione di gara, ai prezzi, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi stabiliti;
10. il rapporto contrattuale si instaura a tutti gli effetti tra i singoli Enti contraenti, da una parte, ed il Tesoriere dall'altra, attraverso l'emissione dei singoli Ordinativi di fornitura;
11. il presente Contratto quadro viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, mediante scrittura privata.

Tutto ciò premesso,

-----SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE CONTRATTO QUADRO TRA: -----

- Regione autonoma Friuli Venezia, con sede legale in Trieste, Piazza Unità d'Italia n. 1, codice fiscale 80014930327, rappresentata dall'ing. Luciano Zanelli nato a Udine il 21/09/1960, codice fiscale ZNLLCN60P21L483U, nella sua qualità di Direttore del Servizio centrale unica di committenza e provveditorato della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informative, giusti poteri allo stesso conferiti con deliberazione della Giunta Regionale n. 1097 del 17/07/2020;

E

- Credito Cooperativo Friuli SC Società Cooperativa, con sede legale a Udine, Via Giovanni Paolo II n. 27, iscritta all'Albo delle Banche di cui agli artt. 13 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 al n. 5503 e all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 13.06.2004 al n. A159107, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott. Luciano Sartoretti, giusti poteri allo stesso conferiti con atto di nomina di data 29/04/2022 (di seguito, anche solo "**Tesoriere**");

-----**ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI**-----

-----**ALLEGATI**-----

1. Le premesse al Contratto quadro, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, il Capitolato speciale e relativi allegati e l'Offerta economica presentate dal Tesoriere in sede di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto quadro e sono fonti delle obbligazioni oggetto del medesimo.

-----**ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI**-----

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto quadro e degli Ordinativi di fornitura è regolata, in via gradata:

a) dalle clausole del presente Contratto quadro e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dall'Offerta economica del Tesoriere, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Tesoriere relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;

c) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. Le clausole del Contratto quadro sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

3. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto quadro e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

4. Il Tesoriere è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso di Contratto quadro.

-----ARTICOLO 3 - OGGETTO E VALORE DEL CONTRATTO QUADRO-----

1. Il presente Contratto quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale per l'affidamento del servizio di tesoreria, consistente nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria degli Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 43, comma 1, lett. b) della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, aderenti al Contratto quadro medesimo, da svolgersi nel rispetto del Capitolato speciale e dell'Offerta economica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

2. Con il Contratto quadro, il Tesoriere si obbliga irrevocabilmente nei confronti degli Enti aderenti al Contratto quadro a fornire tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale, nella misura richiesta dagli Enti stessi mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo complessivo del Contratto quadro pari ad euro **145.800,00** per il lotto 1, ad euro **121.800,00** per il lotto 2, ad euro **86.400,00** per il lotto 3 e ad euro **16.200,00** per il lotto 5, IVA esclusa, nei termini di durata indicata all'articolo 4.

3. Tale importo ha la funzione di indicare il limite massimo economico delle prestazioni ed è da intendersi presunto e non garantito, in quanto frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno dei predetti Enti nell'arco temporale di durata del Contratto quadro. Tale importo non è in alcun modo impegnativo o vincolante per la CUC o per gli Enti contraenti aderenti al Contratto quadro: dall'adesione al Contratto quadro non discende alcun obbligo per gli Enti contraenti di acquistare un quantitativo predeterminato di prestazioni ovvero di raggiungere l'importo presunto di cui sopra.

4. Il presente Contratto quadro disciplina, quindi, le condizioni generali dei singoli Ordinativi di fornitura conclusi dagli Enti contraenti e, pertanto, non è fonte di alcuna obbligazione per la CUC nei confronti del Tesoriere, salvo quelle espressamente alla stessa riferite.

5. Il Contratto quadro è fonte di obbligazione per gli Enti contraenti nei confronti del Tesoriere solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di fornitura.

6. La CUC potrà, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice. Gli Enti contraenti potranno, altresì, apportare variazioni secondo quanto previsto dal predetto articolo 106.

7. La CUC si riserva la facoltà di risolvere il Contratto quadro, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la CUC medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto quadro medesimo.

ARTICOLO 4 – DURATA DEL CONTRATTO QUADRO E DEGLI ORDINATIVI DI -----

-----FORNITURA-----

1. Il presente Contratto quadro **decorrerà dal 1° ottobre 2022 e avrà durata fino al 31 dicembre 2024.**

2. Per durata del Contratto quadro si intende il periodo entro il quale gli Enti contraenti, in adesione al Contratto quadro, possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti attuativi con il Tesoriere. Il Contratto quadro resta comunque valido,

efficace e vincolante per la regolamentazione degli Ordinativi di fornitura e per tutto il tempo di vigenza e durata dei medesimi, anche successivamente alla sua conclusione.

3. Gli Ordinativi di fornitura hanno una **durata pari a 60 mesi**.
4. Il contratto attuativo stipulato da ciascun Ente contraente **potrà essere rinnovato** alle medesime condizioni **per un periodo massimo di cinque anni e per una sola volta**, d'intesa tra le parti, qualora ricorrano le condizioni di legge, ai sensi dell'articolo 210 del D.lgs. 267/2000.
5. Per il rinnovo degli Ordinativi di fornitura è previsto un importo pari ad euro **145.800,00** per il lotto 1, ad euro **121.800,00** per il lotto 2, ad euro **86.400,00** per il lotto 3 e ad euro **16.200,00** per il lotto 5, cui potranno fare ricorso, se del caso, i singoli Enti contraenti.
6. La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata fino ad ulteriori 12 mesi nelle more della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto quadro agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
7. Per la proroga tecnica degli Ordinativi di fornitura è previsto un importo pari ad euro **29.160,00** per il lotto 1, ad euro **24.360,00** per il lotto 2, ad euro **17.280,00** per il lotto 3 e ad euro **3.240,00** per il lotto 5, cui potranno fare ricorso, se del caso, i singoli Enti contraenti.
8. Il Contratto quadro può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti degli importi e nel caso di seguito indicato: aumentare l'importo complessivo, prima della scadenza del Contratto quadro, fino al 30%, qualora taluni Enti di cui all'art. 43, comma 1, lettera b) della L.R. 26/2014, che non abbiano sottoscritto il Protocollo d'intesa, dovessero manifestare l'intenzione di aderire al Contratto quadro, ferma restando la facoltà dell'affidatario del servizio di accettare tali Ordinativi di fornitura.
9. Se, per qualsiasi motivo, cessa l'efficacia del Contratto quadro o di ogni singolo Ordinativo di fornitura, il Tesoriere sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche

tecnica, affinché possa essere garantita la continuità del servizio oggetto del Contratto quadro, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a operatori economici diversi dal medesimo Tesoriere.

-----ARTICOLO 5 – MODALITA' DI UTILIZZO DEL CONTRATTO QUADRO-----

1. L'utilizzo del Contratto quadro da parte degli Enti contraenti è subordinato all'abilitazione al Portale CUCSA dei soggetti autorizzati ad effettuare la spesa per conto di ciascun Ente contraente.
2. Gli Enti contraenti utilizzano il Contratto quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura, sottoscritti digitalmente dai soggetti autorizzati ad effettuare la spesa per conto di ciascun Ente contraente e inviati al Tesoriere attraverso il Portale CUCSA.
3. In considerazione degli obblighi assunti dal Tesoriere in forza del presente Contratto quadro, i singoli contratti attuativi con gli Enti contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Tesoriere dei relativi Ordinativi di fornitura, trasmessi in via telematica dai soggetti stessi.
4. Il Tesoriere è tenuto, entro quattro giorni lavorativi, a dare riscontro all'Ente contraente, attraverso il Portale CUCSA, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto, ritrasmettendo il medesimo all'Ente Contraente sottoscritto per ricevuta.
5. È a carico del Tesoriere ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità degli Enti che utilizzano il Contratto quadro; qualora il Tesoriere dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare il Contratto quadro, i servizi oggetto di tali contratti non verranno conteggiati nell'importo complessivo oggetto del Contratto quadro stesso.

-----ARTICOLO 6 – CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E -----

-----LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'-----

1. Sono a carico del Tesoriere, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente Contratto quadro, inclusa ogni attività che si rendesse necessaria per

l'esecuzione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste dal Contratto quadro, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Tesoriere garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto quadro e negli atti e documenti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto quadro medesimo e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascun Ente contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da esso emesso.

3. Le prestazioni contrattuali devono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato speciale. In ogni caso, il Tesoriere si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto quadro.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto quadro, resteranno ad esclusivo carico del Tesoriere, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Tesoriere non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti degli Enti contraenti o, comunque, della CUC, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Tesoriere ogni relativa alea.

5. Il Tesoriere si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la CUC e gli Enti contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

6. Il Tesoriere rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dagli Enti e/o da terzi autorizzati.

7. Il Tesoriere si obbliga a consentire alla CUC, nonché agli Enti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

8. Resta espressamente inteso che la CUC non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile nei rapporti tra il Tesoriere e gli Enti contraenti in relazione alle obbligazioni relative agli Ordinativi di Fornitura. Inoltre, ogni Ente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuno degli stessi emessi.

9. Il Tesoriere si obbliga a dare immediata comunicazione ai singoli Enti e/o alla CUC, per quanto di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto quadro e ai singoli Ordinativi di fornitura.

10. L'Ente contraente si riserva il diritto di rivalsa per ogni e qualsivoglia danno o pregiudizio che dovesse derivare da inadempienze del Tesoriere rispetto agli obblighi contrattuali e ciò nei confronti propri o di terzi.

-----**ARTICOLO 7 – COSTI DELLA SICUREZZA**-----

1. La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, che si svolgono presso le sedi del Tesoriere, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente o per conto dell'Ente; pertanto, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto sopra citato.

-----**ARTICOLO 8 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL**-----

-----**TESORIERE**-----

1. Il Tesoriere si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto quadro e nel Capitolato speciale, a:

a) eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto quadro richiesti dagli Enti contraenti, dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto quadro e negli Atti di gara;

b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Tesorieri a cui è subentrato;

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto quadro e degli Ordinativi di fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

d) osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di quelle che verranno emanate nel corso di validità del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura in quanto applicabili (prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente) e a verificare che anche i dipendenti rispettino integralmente le disposizioni di cui sopra;

e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla CUC ed a ciascun Ente contraente di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nel presente Contratto quadro e negli Ordinativi di Fornitura;

f) manlevare e tenere indenne la CUC nonché gli Enti contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal servizio reso in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

g) provvedere al rimborso alla CUC delle spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento entro il termine dalla stessa indicato.

2. Il Tesoriere, in seguito al ricevimento di ciascun Ordinativo di fornitura, si impegna a nominare il Responsabile del servizio cui è demandato il compito di interfaccia unica verso l'Ente contraente come descritto nel Capitolato speciale.

-----ARTICOLO 9 – MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO-----

1. Il Tesoriere si obbliga a prestare i servizi dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale.

2. L'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.

3. Non sono ammesse prestazioni parziali; pertanto l'esecuzione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato speciale, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Tesoriere ed il singolo Ente contraente.

-----ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO-----

1. Il Tesoriere deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del Contratto quadro, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di rapporto di lavoro, ivi compresi quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

2. Il Tesoriere si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Tesoriere si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Tesoriere anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto quadro.
5. Il Tesoriere si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto quadro.
6. Il Tesoriere è comunque tenuto a rispettare quanto previsto all'articolo 30, commi 3, 4, 5, 5-bis e 6 e all'articolo 105, comma 9 del Codice.
7. Il Tesoriere si obbliga ad ottemperare a tutte le previsioni in materia di personale espressamente riportate nel Capitolato speciale.

-----**ARTICOLO 11 – TASSO DEBITORE E TASSO CREDITORE**-----

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 23 del Capitolato speciale:
 - sulle anticipazioni di tesoreria sarà applicato un interesse annuo, franco di spese e commissioni, nella seguente misura, in conformità all'offerta presentata in sede di gara: tasso Euribor a 3 mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, vigente tempo per tempo, sommato algebricamente allo spread di:
 - punti + 0,50% per il Lotto 1;
 - punti + 0,50% per il Lotto 2;
 - punti + 0,50% per il Lotto 3,
 - punti + 0,50% per il Lotto 5;
 - sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un interesse annuo nella seguente misura, in conformità all'offerta presentata in sede di gara: tasso Euribor a 3 mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, vigente tempo per tempo, aumentato dello spread di:
 - punti 0,06% per il Lotto 1;
 - punti 0,01% per il Lotto 2;
 - punti 0,01% per il Lotto 3;

- punti 0,11% per il Lotto 5.

----- **ARTICOLO 12 – CORRISPETTIVI**-----

1. Per tutte le prestazioni richieste dal Capitolato speciale il Tesoriere ha dichiarato in sede di gara la gratuità del corrispettivo forfettario omnicomprensivo annuale come da offerta economica allegata al presente Contratto quadro.

2. Saranno remunerati nella misura indicata nelle offerte economiche formulate per i Lotti 1, 2, 3 e 5 in sede di gara i costi di seguito indicati:

- a) eventuali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria: vedasi precedente art. 11;
- b) il rilascio di garanzie fideiussorie (commissioni sulle transazioni): senza commissioni;
- c) servizio di fornitura e gestione dei terminali POS aggiuntivi rispetto a quelli forniti a titolo gratuito (canone mensile di mantenimento in servizio e le commissioni sulle transazioni): senza canone – senza commissioni;
- d) emissione di carte di credito (canone annuale omnicomprensivo per emissione e gestione): senza canone.

3. Sono a carico del Tesoriere le rimanenti spese vive (spese postali, stampati, spese telegrafiche, ed altro) con esclusione di quelle fiscali che rimangono a carico dell'Ente in quanto dovute per legge.

4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Tesoriere dall'esecuzione del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Tesoriere in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Tesoriere di ogni relativo rischio e/o alea.

8. La CUC non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti dei singoli Enti Contraenti.

-----**ARTICOLO 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**-----

1. Il Tesoriere si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti al paragrafo 24 del Capitolato tecnico.
2. Il pagamento degli eventuali costi di cui al precedente articolo è effettuato dai singoli Enti contraenti in favore del Tesoriere, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente a quanto previsto dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Contratto quadro.
3. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate all'Ente contraente esclusivamente in modalità elettronica al codice univoco dell'Ente stesso, che verrà successivamente comunicato.
4. Le fatture dovranno riportare il codice CIG relativo al lotto di riferimento e al singolo Ordinato di fornitura, nonché gli estremi della comunicazione ex art. 56, comma 7 del D.lgs. 118/2011 (comunicazione dell'avvenuto impegno).
5. Il Tesoriere si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che il singolo Ente contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.
6. Il Tesoriere è tenuto a evidenziare sugli importi fatturati tutte le ritenute fiscali o di qualunque altra natura previste cui è sottoposto dalla normativa tempo per tempo vigente, quali ad esempio quelle prescritte dal D.lgs. 50/2016, che l'Ente contraente è poi tenuto a operare in sede di liquidazione del corrispettivo.
7. Gli Enti contraenti che rientrano nel regime di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n.190 (split payment), provvederanno a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dal Tesoriere.

8. I pagamenti delle fatture verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'attestazione della conformità della prestazione contrattuale, qualora si riceva la fattura in epoca antecedente a tale data. In caso di ricevimento successivo, il termine di 30 giorni decorre dalla data di ricevimento della fattura.

9. Il Tesoriere non potrà avanzare nessuna pretesa per eventuali ritardi nel pagamento delle fatture per cause non imputabili all'Ente.

10. La liquidazione delle fatture avviene esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dal Tesoriere, secondo quanto previsto al successivo articolo 15 "Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari".

11. Il Tesoriere, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Tesoriere non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

12. In nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Tesoriere potrà sospendere l'erogazione del servizio; qualora il Tesoriere si rendesse inadempiente a tale obbligo, gli Ordinativi di fornitura e/o il Contratto quadro medesimo si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC, dagli Enti contraenti e/o dalla CUC.

13. La CUC non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti relativi al Contratto quadro in oggetto.

-----**ARTICOLO 14 – REVISIONE PREZZI**-----

1. Con la stipulazione del presente Contratto quadro le parti danno concordemente atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio con riferimento specifico al corrispettivo offerto dal Tesoriere in sede di gara.

2. Il prezzo dei servizi rimane fisso ed immutato per i primi 12 (dodici) mesi di durata del Contratto quadro, decorsi i quali il Tesoriere avrà facoltà di richiedere alla CUC, con apposita

istanza scritta e senza effetto retroattivo, una revisione per l'adeguamento dei prezzi (a partire dal secondo anno del periodo contrattuale). L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi per il restante periodo contrattuale dovrà pervenire esclusivamente per iscritto.

3. A tal fine, il Tesoriere dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni della richiesta di revisione dei prezzi, nonché i documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (ad esempio la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche). L'adeguamento dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento della CUC, supportato dal D.E.C. I prezzi verranno aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del Contratto quadro.

4. Sulle richieste avanzate dal Tesoriere la CUC si pronuncia entro 30 giorni con provvedimento motivato. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono alla CUC.

5. La revisione si applica a decorrere dalla richiesta del Tesoriere. Delle revisioni disposte sarà data comunicazione sul portale CUCSA.

--ARTICOLO 15 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI--

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto quadro, il Tesoriere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero da disposizioni interpretative (si veda Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011, nonché la Delibera ANAC n. 556 del 31.5.2017), pena la nullità assoluta del presente Contratto quadro e degli Ordinativi di fornitura.

2. In particolare, relativamente al Servizio di Tesoreria, consistente nel complesso di

operazioni legate alla gestione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi, previsti dal Capitolato speciale e dal presente Contratto quadro, si precisa che ai sensi dell'art. 3.2 della Delibera ANAC n. 556 del 31.5.2017, essendo il Tesoriere qualificato come "organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente locale, in qualità di agente pagatore (Corte dei Conti Lombardia n. 244/2007)", e, quindi, della Tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, si ritiene che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

3. Relativamente ad altri servizi compresi nel presente Contratto quadro, non strettamente rientranti nella definizione del "Servizio di Tesoreria" sopra delineato, si applicherà la normativa sulla tracciabilità ogni qualvolta se ne verificano i presupposti (come nell'eventualità in cui gli Enti si avvalgano delle anticipazioni di tesoreria), ai sensi della vigente normativa e delle indicazioni ufficiali dell'ANAC.

-----**ARTICOLO 16 –OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**-----

1. Il Tesoriere ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio. Il Tesoriere non dovrà divulgarli in alcun modo e in nessuna forma e non dovrà farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto quadro, restando quindi vincolato al segreto professionale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto quadro.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Tesoriere è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la CUC e gli Enti contraenti hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il Contratto quadro ed i singoli Ordinatori di fornitura, fermo restando che il Tesoriere è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 31 "Trattamento dei dati, consenso al trattamento", il Tesoriere si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e ulteriori provvedimenti in materia di riservatezza.

-----**ARTICOLO 17 –TRASPARENZA**-----

1. Il Tesoriere espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto quadro;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto quadro stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Tesoriere non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi

e per gli effetti dell'articolo 1456 codice civile, per fatto e colpa del Tesoriere, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

-----**ARTICOLO 18 – GARANZIA DEFINITIVA**-----

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte con il perfezionamento del presente Contratto quadro e di ogni singolo Ordinativo di fornitura il Tesoriere ha costituito idonea garanzia definitiva resa ai sensi dell'articolo 103 del Codice in favore del Servizio centrale unica di committenza e provveditorato e degli Enti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 43, comma 1, lettera b) della L.R. 26/2014, che aderiranno al Contratto quadro, mediante polizza fideiussoria n. 4107110100038 rilasciata in data 14/09/2022 da ASSIMOCO S.p.A. di importo complessivo pari a euro 37.020,00 (euro trentasettemilaventi/00), così ripartito per ogni singolo lotto:

Lotto 1: somma garantita € 14.580,00;

Lotto 2: somma garantita € 12.180,00;

Lotto 3: somma garantita € 8.640,00;

Lotto 5: somma garantita € 1.620,00.

2. La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del Contratto quadro e comunque di tutti gli Ordinativi di fornitura da esso derivanti.

3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Tesoriere, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile, nascenti dall'esecuzione del presente Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ricevuti.

4. La garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Tesoriere, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la CUC e/o gli Enti contraenti, fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 19 "Penali", hanno diritto di rivalersi sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

5. La garanzia prestata opera nei confronti della CUC a far data dalla stipula del Contratto quadro, nei confronti degli Enti contraenti a far data dall'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura e nei limiti degli importi negli stessi previsti.
6. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dal Contratto quadro; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti degli Enti e/o della CUC, per quanto di ragione, verso il Tesoriere, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. In caso di risoluzione del Contratto quadro, la CUC tratterà dalla garanzia definitiva un importo pari al 30%, mentre il restante 70% verrà ripartito in modo proporzionale tra gli Enti contraenti sulla base degli Ordinativi di fornitura in corso emessi dagli stessi.
8. La garanzia definitiva può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine gli Enti contraenti trasmettono alla CUC documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione degli Ordinativi di fornitura emessi, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
9. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previa apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della CUC, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del Contratto quadro
10. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Tesoriere dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta, notificata a mezzo PEC dalla CUC.

11. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo i singoli Enti contraenti e/o la CUC hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto il rispettivo Ordinativo di fornitura e/o il Contratto quadro.

-----**ARTICOLO 19 – PENALI**-----

1. La CUC e gli Enti contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e i controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Tesoriere siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Si riservano, altresì, di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Tesoriere gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

2. Ove si verificano inadempimenti da parte del Tesoriere nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Contratto quadro e nel Capitolato speciale, non imputabili all'Ente contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la CUC e/o gli Enti contraenti si riservano di applicare nei confronti del Tesoriere le penali di cui al presente articolo.

3. Le penali applicate saranno stabilite in misura giornaliera nelle seguenti modalità:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile agli Enti contraenti ovvero a forza maggiore o caso fortuito per l'attivazione dei servizi di cui al Capitolato speciale gli Enti applicano al Tesoriere una penale pari a € 50,00, rivalendosi sulla garanzia definitiva;
- nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata che abbia determinato un mancato svolgimento del servizio a favore degli Enti contraenti, gli Enti si riservano l'insindacabilità di applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'Ordinativo di Fornitura, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'ordinativo stesso, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.

4. Deve considerarsi mancato svolgimento del servizio anche il caso in cui il Tesoriere esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto quadro e nella documentazione nello stesso richiamata; in tali casi gli Enti contraenti applicano al Tesoriere le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

5. La CUC, per quanto di sua competenza, in caso di reiterati inadempimenti contrattuali segnalati dagli Enti contraenti, potrà applicare al Tesoriere penali di un importo compreso tra 0,3 per mille e 1 per mille del valore del Contratto quadro, in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento, rivalendosi sulla cauzione, salvo il diritto alla risoluzione del Contratto quadro.

6. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o del Contratto quadro per grave ritardo. In tal caso la CUC e/o gli Enti contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Tesoriere per il risarcimento del danno.

7. Constatato l'inadempimento, la CUC e/o gli Enti contraenti, per quanto di propria competenza, contestano tramite PEC al Tesoriere le inadempienze riscontrate e l'applicazione delle penali; il Tesoriere potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio della CUC e/o degli Enti contraenti a giustificare l'inadempimento ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Tesoriere le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

8. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Ente contraente potrà trattenere l'importo delle penali in sede di liquidazione delle fatture relative alle prestazioni contrattuali a carico del Tesoriere ovvero, in alternativa, mediante escussione della garanzia definitiva per la quota parte relativa ai danni subiti, per il tramite della CUC. In tale ultimo caso, il Tesoriere è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC da parte della CUC.

9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Tesoriere dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con l'accettazione degli Ordinativi di fornitura, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Tesoriere.

10. Gli Enti contraenti possono applicare al Tesoriere penali sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% del valore del proprio Ordinativo di fornitura; il Tesoriere prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Ente contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

11. Le penali non possono cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% del valore del Contratto quadro: in tale caso, la CUC si riserva il diritto alla risoluzione del Contratto quadro.

-----**ARTICOLO 20 – RISOLUZIONE**-----

1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, dall'art. 2, comma 1, 3° periodo del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020 per il caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto derivato, nell'ipotesi in cui questo sia imputabile al Tesoriere, e ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione disciplinate dall'articolo 108 del Codice, gli Enti contraenti si riservano la facoltà di risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere a mezzo PEC, i singoli Ordinativi di fornitura, nei

seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Tesoriere, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro gli Enti, ai sensi dell'articolo 26 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo 19 "Penali";
- e) in tutti i casi espressamente previsti nel presente Contratto quadro;
- f) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

2. La CUC, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere a mezzo PEC, il Contratto quadro nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Enti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi del precedente comma 1;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro gli Enti, ai sensi dell'articolo 26 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo 19 "Penali";
- e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 18 "Garanzia definitiva";
- f) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel Contratto quadro;
- g) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

3. La risoluzione del presente Contratto quadro impedisce l'emissione di nuovi Ordinativi di fornitura e legittima la conseguente risoluzione degli Ordinativi di fornitura già emessi a

partire dalla data in cui si verifica la risoluzione del Contratto quadro. Tuttavia, gli Enti contraenti possono valutare autonomamente di non risolvere gli Ordinativi di fornitura già emessi e ancora attivi.

4. In caso di risoluzione il Tesoriere è tenuto a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore degli Enti contraenti.

5. In caso di risoluzione del Contratto quadro, la CUC e gli Enti contraenti che hanno in corso di esecuzione un Ordinatoivo di fornitura hanno diritto di escutere la garanzia definitiva rispettivamente per il 30% e per la parte percentualmente proporzionale all'importo degli Ordinativi di fornitura risolti fino alla concorrenza del restante 70% del valore della garanzia.

6. Nei casi di risoluzione del singolo Ordinatoivo di fornitura, gli Enti contraenti hanno diritto di escutere la garanzia definitiva, nei limiti del 70% della stessa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo del proprio Ordinatoivo di fornitura risolto.

7. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Tesoriere a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto degli Enti contraenti e/o della CUC al risarcimento dell'ulteriore danno.

8. Nei casi di risoluzione degli Ordinativi di fornitura, il Tesoriere ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'Ordinatoivo di fornitura.

9. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto quadro si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia vigenti.

-----**ARTICOLO 21 – RECESSO**-----

1. La CUC e/o gli Enti contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto quadro e/o da ciascun singolo Ordinatoivo di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi disciplinati dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto quadro o gli Ordinativi di fornitura.

2. In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Ente contraente che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione dei servizi, lo stesso Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Tesoriere tramite PEC.

3. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011, la CUC e/o gli Enti contraenti potranno recedere dal Contratto quadro e/o da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, previo il pagamento da parte degli Enti delle prestazioni oggetto di Ordinativo di fornitura eseguite a regola d'arte, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, rinunciando espressamente il Tesoriere, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

4. In ogni caso di recesso, il Tesoriere si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore degli Enti.

5. Qualora la CUC receda dal Contratto quadro, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e i singoli Enti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Tesoriere tramite PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

-----ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA-----

1. Il Tesoriere prende atto che la validità e l'efficacia del presente Contratto quadro è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

2. La CUC si è avvalsa della facoltà, prevista all'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipulazione del presente Contratto quadro anche in assenza dell'informazione antimafia. Qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura

competente risultino positivi, il presente Contratto quadro è risolto immediatamente e automaticamente.

3. Il Tesoriere si impegna a comunicare immediatamente alla CUC ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.

4. La CUC si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del Contratto quadro, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia in capo al Tesoriere.

-----**ARTICOLO 23 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL**-----

-----**CONTRATTO QUADRO E DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA**-----

1. Ciascuno degli Enti contraenti si impegna a nominare un proprio Responsabile del procedimento, con il compito di regolare i rapporti con il Tesoriere. Congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, ove nominato, il RUP dell'Ente contraente svolge l'attività di controllo prevista dall'articolo 102 del Codice, attenendosi al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, rubricato Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 111, comma 2 del Codice

-----**ARTICOLO 24 – SUBAPPALTO**-----

1. Il Tesoriere, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni nella quota percentuale di seguito riportata, che dovrà essere calcolata con riferimento all'importo di ciascun Ordinativo di Fornitura:

- Lotto 1: servizio di archiviazione e conservazione dei documenti elettronici: 3%;
- Lotto 2: servizio di archiviazione e conservazione dei documenti elettronici: 3%;
- Lotto 3: servizio di archiviazione e conservazione dei documenti elettronici: 3%;
- Lotto 5: servizio di archiviazione e conservazione dei documenti elettronici: 6%;

2. Il Tesoriere è responsabile dei danni che dovessero derivare agli Enti contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le predette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

4. Il subappalto è autorizzato dagli Enti contraenti. Il Tesoriere si impegna a depositare presso l'Ente contraente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, il contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

5. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Ente contraente non autorizzerà il subappalto.

6. Il Tesoriere e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della CUC e/o degli Enti contraenti, per quanto di rispettiva competenza, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Il Tesoriere è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'articolo 105 del Codice.

7. Il Tesoriere si obbliga a manlevare e tenere indenne la CUC e/o gli Enti contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

9. Il Tesoriere è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

11. Fuori dai casi di cui all'articolo 105, comma 13 del Codice, il Tesoriere si obbliga a trasmettere agli Enti contraenti entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Tesoriere non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, gli Enti contraenti sospendono il successivo pagamento a favore del Tesoriere.

12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva autorizzazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Tesoriere agli obblighi di cui ai precedenti commi, la CUC potrà risolvere il presente Contratto quadro e i singoli Enti contraenti gli Ordinativi di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

13. Nel caso in cui il Tesoriere, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare agli Enti contraenti, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

14. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'articolo 105 del Codice. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi, sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del presente Contratto quadro, sono stati depositati presso la CUC prima o contestualmente alla sottoscrizione del presente Contratto quadro.

15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

-----**ARTICOLO 25 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE**-----

-----**DEI CREDITI**-----

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettera d), n. 2 del Codice, è fatto divieto al Tesoriere di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106 del Codice.

2. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Tesoriere nei confronti dell'Ente contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di fornitura, nel rispetto dell'articolo 106, comma 13, del Codice.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i

4. In caso di inadempimento da parte del Tesoriere degli obblighi di cui ai precedenti commi, gli Enti contraenti e la CUC hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, gli Ordinativi di fornitura e il presente Contratto quadro, per quanto di rispettiva ragione.

-----**ARTICOLO 26 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**-----

1. Il Tesoriere assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti degli Enti contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Tesoriere si obbliga a manlevare e tenere indenne gli Enti contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dei medesimi Enti.

3. Gli Enti contraenti si impegnano ad informare prontamente il Tesoriere delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Tesoriere riconosce ai medesimi Enti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Tesoriere.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente promossa nei confronti degli Enti contraenti, questi ultimi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni erogate.

-----ARTICOLO 27 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI-----

---FALLIMENTO DEL TESORIERE O IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO--

1 Il Servizio centrale unica di committenza e provveditorato, nei casi di cui all'articolo 110, comma 1 del Codice, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

-----ARTICOLO 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI-----

1. E' fatto richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, nonché al Codice dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dei singoli Enti contraenti, quali parti integranti del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, ancorché non materialmente allegati.

2. In ottemperanza dell'articolo 2 dei suddetti Codici, gli obblighi di condotta previsti dagli stessi per i dipendenti pubblici sono estesi anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo del Tesoriere, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

3. Il Tesoriere garantisce pertanto che tutti i soggetti incardinati a qualsiasi titolo nella propria organizzazione, che abbiano contatti, per ragioni legate all'esecuzione del presente Contratto quadro, con dipendenti degli Enti contraenti, prendano visione dei codici di comportamento di cui al punto 1.

4. La CUC ha la facoltà di risolvere il Contratto quadro in caso di violazione da parte del Tesoriere degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in ragione della gravità della violazione.

5. I Codici di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dei singoli Enti contraenti sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" dei rispettivi siti istituzionali.

-----**ARTICOLO 29 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**-----

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, il Tesoriere non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti contraenti che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dei soggetti contraenti, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

-----**ARTICOLO 30 – FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE**-----

-----**CONTRATTUALI**-----

1. Il presente Contratto quadro viene stipulato nella forma di scrittura privata, in modalità elettronica, con firma digitale.

2. Tale scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

3. Sono a carico del Tesoriere tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative

al Contratto quadro ed agli Ordinativi di fornitura, ad eccezione di quelle che fanno carico agli Enti contraenti per legge.

4. L'imposta di bollo relativa al presente atto è stata assolta dal Tesoriere a mezzo di pagamento effettuato con Modello F24, quietanzato in data 12/09/2022 e conservato agli atti, per un ammontare pari a € 560,00 relativo a n. 35 marche da bollo da € 16,00.

----ARTICOLO 31 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO-----

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto quadro, le parti, in relazione al trattamento di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto quadro medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente e adeguatamente informate ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE/2016/679 (RGPD), rispetto alle possibili attività di trattamento di dati personali inerenti all'esecuzione del Contratto quadro e dichiarano che tratteranno tali dati personali in conformità alle relative disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

2. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della surrichiamata normativa. L'informativa è contenuta al paragrafo 26 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto quadro la CUC è autorizzata alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati personali ivi contenuti relativi ai sottoscrittori.

4. In ogni caso gli Enti contraenti, aderendo al Contratto quadro con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Centrale, da parte del Tesoriere, anche per via telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del

monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto quadro e/o degli Ordinativi di fornitura, vengano affidati al Tesoriere trattamenti di dati personali di cui gli Enti contraenti risultano titolari, il Tesoriere stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (RGPD). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Tesoriere si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

6. Il Tesoriere qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna, inoltre, a:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 32 del Regolamento UE/2016/679;
- b) trasmettere agli Enti contraenti, senza ingiustificato ritardo, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire agli Enti contraenti stessi di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì agli Enti contraenti tutta l'assistenza

necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

c) individuare gli autorizzati al trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite.

Il Responsabile del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento. Al tale riguardo, il Titolare conferisce al Responsabile autorizzazione scritta e preventiva ad avvalersi di Sub Responsabili.

In eventuali casi di violazione della sicurezza dei dati personali che comporti, accidentalmente od in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto del Titolare, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare senza ingiustificato ritardo dalla scoperta dell'evento, tramite PEC, di essere venuto a conoscenza di una violazione di dati personali, fornendo ogni opportuno contributo e l'assistenza necessaria per gli adempimenti prescritti dagli artt. 33 e 34 del GDPR;

d) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR;

e) consentire all'Ente contraente, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione. A tal riguardo, il Responsabile riconosce al Titolare il diritto di disporre – a propria cura e spese – verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile e con un congruo preavviso.

7. Il Tesoriere si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai

propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

8. Laddove il Titolare o terzi subiscano un danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione derivanti dal trattamento dei dati personali affidati al Responsabile, la passività massima che il Responsabile (inclusi dipendenti, consulenti e sub-responsabili) potrà sostenere a seguito di eventuali contestazioni promosse dal Titolare in relazione ai servizi oggetto del Contratto quadro, e per passività derivanti da inadempimenti extra-contrattuali, sarà limitata all'ammontare del corrispettivo dovuto dal Titolare al Responsabile, salvo i casi di dolo e colpa grave.

-----**ARTICOLO 32 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI**-----

1. In corso di esecuzione del contratto, tutte le comunicazioni formali tra le parti contraenti per essere valide debbono essere fatte a mezzo PEC, ai rispettivi recapiti.

-----**ARTICOLO 33 – FORO COMPETENTE**-----

1. In caso di controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Tesoriere e la CUC è competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

3. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Tesoriere e gli Enti contraenti, è competente in via esclusiva il foro in cui hanno sede tali Enti.

Il presente atto consta di n. trentotto facciate complete e fin qui della trentanovesima facciata.

Per **IL TESORIERE**

Il Legale Rappresentante, Dott. Luciano Sartoretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Per il **Servizio centrale unica di committenza e provveditorato**

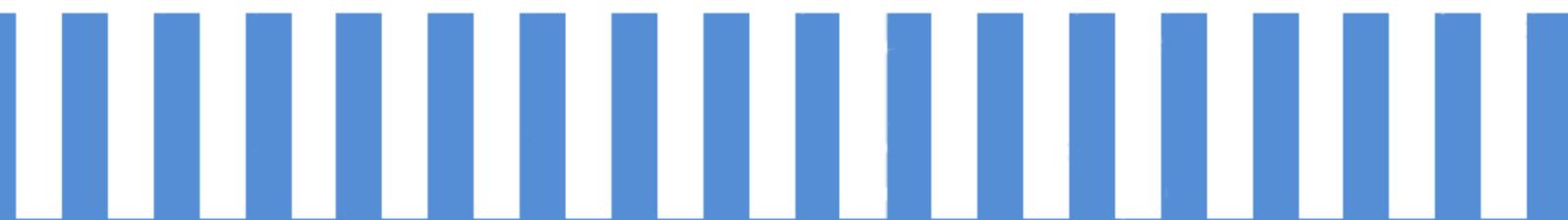
Il Direttore del Servizio, ing. Luciano Zanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio Centrale unica di committenza e provveditorato	cuc@certregione.fvg.it cuc@regione.fvg.it https://cucsa.regione.fvg.it tel + 39 040 377 2194 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale



eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

Sommario

SEZIONE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	3
1. PREMESSE	3
2 DEFINIZIONI	4
3 OGGETTO DEL SERVIZIO	5
4 DURATA DEI CONTRATTI QUADRO	9
5 REFERENTI DELLE PARTI	9
SEZIONE 2 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	10
6. DURATA DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10
7 ESERCIZIO FINANZIARIO E REGOLE CONTABILI	11
8 FIRME AUTORIZZATE	11
9 RISCOSSIONI	12
10 PAGAMENTI	14
11 PARTICOLARI OPERAZIONI DI INCASSO O PAGAMENTO	16
12 DELEGAZIONI DI PAGAMENTO A GARANZIA DI MUTUI, DEBITI ED ALTRI IMPEGNI ED ALTRI PAGAMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	17
13 CONDIZIONI DI VALUTA	17
14 DISPOSIZIONI PER BONIFICI	18
15 IMPOSTA DI BOLLO	18
16 TRASMISSIONI DI ATTI E DOCUMENTI	18
17 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO	18
18 OBBLIGHI GESTIONALI ASSUNTI DAL TESORIERE	19
19 VERIFICHE E ISPEZIONI	20
20 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	21
21 GARANZIE FIDEIUSSORIE	22
22 UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE	22
23 TASSO DEBITORE E CREDITORE	22
24 CORRISPETTIVO ANNUO E MODALITA' DI PAGAMENTO	23
25 SISTEMI DI PAGAMENTO TRAMITE CIRCUITO ELETTRONICO (POS) E CARTA DI CREDITO	24
26 RESA DEL CONTO FINANZIARIO	24
27 AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO	24
28 GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	25
29 CONTESTAZIONI	25
30 RINVIO	25
ELENCO ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE	25

SEZIONE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. PREMESSE

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale descrive le modalità di svolgimento e le caratteristiche minime delle attività relative al servizio di tesoreria, tutte dettagliatamente descritte nel presente documento, erogate a favore degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia di seguito indicati:

N.	ENTI CONTRAENTI	SCADENZA CONTRATTO IN ESSERE
1	ARTEGNA	31/12/2022
2	BICINICCO	31/12/2023
3	BUJA	31/12/2023
4	CAPRIVA DEL FRIULI	31/12/2022
5	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	30/09/2022
6	COSEANO	31/12/2022
7	DOBERDO' DEL LAGO	30/09/2023
8	FAGAGNA	31/12/2022
9	FONTANAFREDDA	31/12/2023
10	FORNI AVOLTRI	31/12/2023
11	MARIANO DEL FRIULI	31/12/2022
12	MOIMACCO	31/12/2022
13	MORUZZO	31/12/2022
14	MOSSA	31/12/2022
15	OVARO	31/12/2022
16	REMANZACCO	31/12/2022
17	RIVE D'ARCANO	31/12/2022
18	SAN CANZIAN D'ISONZO	31/12/2023
19	SAN GIOVANNI AL NATISONE	31/12/2023
20	SAN VITO AL TORRE	31/12/2022
21	SAN VITO DI FAGAGNA	31/12/2023
22	STARANZANO	30/06/2023
23	TURRIACO	31/12/2022

2. Gli Enti suindicati (di seguito anche solo Enti contraenti) aderiranno ai futuri Contratti quadro sulla scorta di quanto previsto dai Protocolli d'intesa per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, sottoscritti dagli Enti stessi con il Servizio centrale unica di committenza e provveditorato.
3. È facoltà dell'aggiudicatario del servizio di tesoreria accettare eventuali Ordinativi di fornitura da parte di altri Enti locali di cui all'art. 43, comma 1, lettera b) della LR 26/2014, non sottoscrittori del Protocollo d'intesa, nei limiti di cui al successivo articolo 4, comma 4.

4. Fatto salvo tutto quanto previsto nel presente Capitolato speciale, nel Contratto quadro e nella ulteriore documentazione allegata ai predetti documenti, le attività oggetto della presente procedura sono disciplinate dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato speciale. Inoltre, in via graduale, tali attività sono disciplinate dai regolamenti di contabilità comunale inerenti alle attività medesime, che si intendono anch'esse integralmente richiamate ai fini del presente Capitolato speciale.
5. Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale deve essere assicurato dal Fornitore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del Contratto quadro e dei relativi Ordinativi di Fornitura.
6. Il Tesoriere si obbliga ad operare in conformità alle norme ed ai principi dell'armonizzazione contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
7. Le imprese aggiudicatrici si impegnano, pertanto, a rispettare tutte le norme tempo per tempo vigenti in materia, oltre alle disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale, nel Contratto quadro, nonché negli Ordinativi di fornitura emessi dagli Enti contraenti e si impegnano, altresì, a fornire il servizio richiesto alle condizioni offerte in sede di gara.
8. Il presente Capitolato speciale e i relativi allegati fanno parte integrante del Contratto quadro stipulato con l'impresa aggiudicataria di ciascun Lotto.
9. Le informazioni di carattere tecnico-contabile degli Enti contraenti che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa sono state fornite da parte di ciascun Ente e riportate nell'Allegato 1 "Prospetti informativi".
10. Nei Prospetti informativi sono, altresì, evidenziate le ulteriori prestazioni richieste dagli Enti che rientrano nel corrispettivo forfettario omnicomprensivo, nonché il fabbisogno relativo a prestazioni aggiuntive che non rientrano nel corrispettivo forfettario omnicomprensivo ma verranno remunerate separatamente, nella misura indicata nell'offerta economica formulata in sede di gara. Il fabbisogno segnalato dai singoli Enti contraenti è presunto e potrà essere aumentato o diminuito nell'ambito di vigenza del contratto derivato.

2 DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente Capitolato speciale si intende per:

Contratto quadro	<p>Contratto concluso tra il Servizio centrale unica di committenza e provveditorato e l'impresa aggiudicataria di ciascun Lotto, il cui scopo è quello di stabilire la disciplina normativa e contrattuale per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi.</p> <p>Resta inteso che quando, nel presente documento si fa riferimento, per brevità, a il "Contratto quadro" si deve intendere come <i>ciascun</i> Contratto quadro</p>
-------------------------	---

	che verrà stipulato con l'aggiudicatario di ciascun lotto della gara in argomento.
CUC	Il Servizio centrale unica di committenza e provveditorato della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia deputato all'acquisto di beni e la fornitura di servizi per il sistema Regione-Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.
Ente contraente	Gli Enti locali di cui all'articolo 43, comma 1, lett. b) della L.R. 26/2014, di seguito definiti Enti contraenti che aderiranno al Contratto quadro e che lo utilizzeranno per l'attivazione del servizio di tesoreria nel periodo della sua validità ed efficacia, richiedendo i servizi oggetto del presente Capitolato speciale mediante l'emissione dell'Ordinativo di fornitura.
Protocollo d'intesa	Documento con il quale la CUC si è impegnata ad espletare una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata alla stipula di Contratti quadro per l'affidamento del servizio di tesoreria e gli Enti di cui all'articolo 1 "Premesse" si sono impegnati ad aderire ai Contratti quadro stipulati dalla CUC, alle condizioni normative ed economiche ivi previste.
Fornitore	L'operatore economico risultato aggiudicatario di uno o più Lotti e che conseguentemente sottoscrive il Contratto quadro con la CUC, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura.
Responsabile del servizio	La figura professionale individuata dal Fornitore per la gestione e il coordinamento dei servizi oggetto del Contratto quadro.
Supervisore	La persona designata dall'Ente contraente come responsabile dei rapporti con il Fornitore. Il Supervisore ha il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti dall'Ente.
Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto attuativo del Contratto quadro)	Documento che costituisce l'adesione formale degli Enti contraenti al Contratto quadro e con il quale gli Enti stessi acquistano il servizio oggetto del Contratto quadro, alle condizioni tecniche ed economiche previste dal Contratto quadro stesso e dall'offerta del Fornitore.

3 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente Capitolato speciale disciplina la gestione del servizio di tesoreria degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia di cui al comma 1 dell'articolo 1 "Premesse", alle condizioni tutte espressamente stabilite nel presente Capitolato speciale e relativi allegati, nello schema di Contratto quadro, nonché nell'Offerta presentata dal Fornitore in sede di gara.
2. Il servizio di tesoreria, così come definito dall'articolo 209 del D.lgs. 267/2000, consiste nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria degli Enti contraenti e, in particolare:
 - la riscossione delle entrate
 - il pagamento delle spese facenti capo all'Ente e dallo stesso ordinate, con l'osservanza della normativa vigente a riguardo
 - l'amministrazione e la custodia di titoli e valori
 - ogni altro servizio indicato nel presente capitolato speciale inerente a ciascun Ente contraente.
3. L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.
4. Restano escluse le riscossioni delle entrate assegnate per legge al concessionario del servizio di riscossione. In quest'ultimo caso le entrate devono essere accreditate sul conto di tesoreria con immediatezza, tenuto conto dei tempi tecnici necessari.
5. Il Tesoriere assicura il servizio di riscossione di tutte le entrate di spettanza dell'Ente a titolo gratuito per l'utenza.
6. Il Tesoriere adegua i propri sistemi e la propria organizzazione, al fine di fornire il servizio di tesoreria conformemente ad eventuali modifiche normative sopravvenute.
7. Si precisa che gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia non sono soggetti al Regime di Tesoreria Unica così come disposto dall'art. 35, commi da 8 a 10 del D.L. n. 1 del 2012, in quanto per essi continua a trovare applicazione la disposizione di cui all'art. 1, comma 1 della L.R. 4 aprile 1997, n. 8, come modificata dall'art. 38, comma 1, della L.R. 1/2000 e come interpretata autenticamente dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2000) e, da ultimo, integrata la disciplina dall'art. 5, comma 9 della L.R. 3/2012.
8. La procedura di gara è suddivisa nei seguenti Lotti:

LOTTO e CIG	Oggetto	L'ambito territoriale del Lotto ricomprende i seguenti Comuni¹	Elenco degli Enti locali che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa con la
--------------------	----------------	--	--

¹ Nella terza colonna sono stati inseriti i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia che non hanno aderito alla precedente edizione della gara di Tesoreria comunale indetta dalla CUC e che potrebbero chiedere di aderire alla presente Iniziativa, ancorché non abbiano sottoscritto il Protocollo di intesa, ferma restando la facoltà del Tesoriere di accettare l'adesione successiva. Pertanto, tale indicazione è finalizzata alla mera individuazione del Lotto di riferimento nel caso in cui detti Enti o le Comunità che hanno sede in uno dei suindicati Comuni intendano successivamente aderire al Contratto quadro.

Gara per l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

			CUC per l'adesione al Contratto quadro
<p>1</p> <p>CIG: 9205422A8A</p>	<p>Servizio di tesoreria – Lotto 1</p>	<p>Artegna; Attimis; Bertoliolo; Bordano; Buja; Camino al Tagliamento; Cassacco; Castions di Strada; Colloredo di Monte Albano; Coseano; Dignano; Fagagna; Flaibano; Gemona del Friuli; Lusevera; Majano; Mereto di Tomba; Montenars; Mortegliano; Moruzzo; Nimis; Osoppo; Povoletto; Rive d'Arcano; San Daniele del Friuli; San Vito di Fagagna; Sedegliano; Taipana; Tarcento; Trasaghis; Treppo Grande; Tricesimo; Varmo; Venzone</p>	<p>Artegna Buja Colloredo di Monte Albano Coseano Fagagna Moruzzo Rive d'Arcano San Vito di Fagagna</p>
<p>2</p> <p>CIG: 92054311FA</p>	<p>Servizio di tesoreria – Lotto 2</p>	<p>Capriva del Friuli; Doberdò del Lago; Dolegna del Collio; Duino Aurisina; Farra d'Isonzo; Fogliano Redipuglia; Gorizia; Mariano del Friuli; Medea; Monfalcone; Monrupino; Moraro; Mossa; Muggia; Romans d'Isonzo; Ronchi dei Legionari; Sagrado; San Canzian d'Isonzo; San Dorligo della Valle; San Lorenzo Isontino; San Pier d'Isonzo; Savogna d'Isonzo; Sgonico; Staranzano; Trieste; Turriaco; Villesse</p>	<p>Capriva del Friuli Doberdò del Lago Mariano del Friuli Mossa San Canzian d'Isonzo Staranzano Turriaco</p>
<p>3</p> <p>CIG: 92054333A0</p>	<p>Servizio di tesoreria – Lotto 3</p>	<p>Aiello del Friuli; Bicinicco; Campoformido; Campolongo Tapogliano; Chiopris Viscone; Cividale</p>	<p>Bicinicco Moimacco Remanzacco San Giovanni al Natisone</p>

		del Friuli; Corno di Rosazzo; Grimacco; Latisana; Lignano Sabbiadoro; Manzano; Marano Lagunare; Martignacco; Moimacco; Pagnacco; Palazzolo dello Stella; Palmanova; Pasian di Prato; Pavia di Udine; Porpetto; Pradamano; Premariacco; Prepotto; Pulfero; Remanzacco; Rivignano Teor; Ronchis; Ruda; San Giovanni al Natisone; San Leonardo; San Pietro al Natisone; San Vito al Torre; Santa Maria la Longa; Savogna; Stregna; Tavagnacco; Torviscosa; Udine; Visco	San Vito al Torre
4 CIG: 9205435546	Servizio di tesoreria – Lotto 4	Azzano Decimo; Brugnera; Casarsa della Delizia; Chions; Cimolais; Cordenons; Fiume Veneto; Fontanafredda; Morsano al Tagliamento; Pasiano di Pordenone; Porcia; Pordenone; Prata di Pordenone; Pravidomini; Roveredo in Piano; Sacile; San Quirino; San Vito al Tagliamento; Spilimbergo; Travesio; Valvasone Arzene; Zoppola	Fontanafredda
5 CIG: 92054376EC	Servizio di tesoreria – Lotto 5	Amaro; Ampezzo; Arta Terme; Cavazzo Carnico; Cercivento; Chiusaforte; Comeglians; Dogna; Enemonzo; Forni Avoltri; Forni di Sopra; Lauco; Malborghetto-Valbruna;	Forni Avoltri Ovaro

		Moggio Udinese; Ovaro; Paluzza; Paularo; Pontebba; Prato Carnico; Preone; Raveo; Resia; Resiutta; Rigolato; Sauris; Socchieve; Tarvisio; Tolmezzo; Treppo Ligosullo; Verzegnis; Villa Santina; Zuglio	
--	--	---	--

4 DURATA DEI CONTRATTI QUADRO

1. Il Contratto quadro decorrerà dalla data di stipula e avrà durata fino al 31 dicembre 2024.
2. Per durata del Contratto quadro si intende il periodo entro il quale gli Enti contraenti, in adesione al Contratto quadro, possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare con il Fornitore contratti attuativi del Contratto quadro.
3. Nel corso della durata del Contratto quadro il Fornitore è obbligato ad accettare gli **Ordinativi di fornitura** emessi dagli Enti contraenti. Ciascun Ordinativo di Fornitura darà origine ad un contratto tra il Fornitore aggiudicatario e i singoli Enti.
4. Il Contratto quadro può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti degli importi e nel caso di seguito indicato: aumentare l'importo complessivo, prima della scadenza del Contratto quadro, fino al 30%, qualora taluni Enti di cui all'art. 43, comma 1, lettera b) della L.R. 26/2014, che non abbiano sottoscritto il Protocollo d'intesa, dovessero manifestare l'intenzione di aderire al Contratto quadro. A tali Enti si applicheranno le condizioni economiche del Lotto di riferimento. Rimane facoltà dell'aggiudicatario del servizio di tesoreria accettare tali Ordinativi di fornitura.

5 REFERENTI DELLE PARTI

1. Nell'ambito di ciascun rapporto instaurato mediante l'Ordinativo di fornitura, si indentificano i seguenti Referenti delle parti:
 - per il Fornitore: il **Responsabile del servizio**, che è il referente e coordinatore del servizio nei confronti degli Enti Contraenti, nonché responsabile della gestione dei rapporti contrattuali con gli Enti stessi;
 - per gli Enti contraenti: il **Supervisore** ovvero la persona nominata dall'Ente contraente come responsabile dei rapporti con il Fornitore per ciascun Ordinativo di fornitura e, pertanto, interfaccia unico e rappresentante per l'Ente contraente nei confronti del Fornitore.
2. Il Fornitore deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, mediante PEC, all'Ente contraente, il nominativo ed il riferimento telefonico del proprio Responsabile del servizio; ogni eventuale successiva variazione del nominativo deve essere tempestivamente comunicata sempre via PEC.

3. Il Responsabile del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e l'implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.
4. In particolare, al Responsabile del servizio sono assegnati i seguenti compiti:
 - controllare l'andamento del servizio promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;
 - prospettare soluzioni organizzative volte a migliorare il servizio e facilitare le operazioni di pagamento e di integrazione informatica necessaria al perfezionamento delle operazioni contabili;
 - garantire il corretto e costante collegamento con l'Ente contraente;
 - garantire la vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato speciale.
5. Il Responsabile del servizio deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente Capitolato speciale ed al Contratto quadro.
6. L'Ente contraente ha il diritto di esigere il cambiamento del Responsabile del servizio del Fornitore per incapacità o grave negligenza. Il Fornitore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detto soggetto.
7. Il Supervisore nominato dall'Ente contraente ha il compito di regolare i rapporti con il Fornitore. Al Supervisore è attribuito il compito di monitoraggio e di controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.
8. Per una puntuale verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del Fornitore, il Supervisore può nominare uno o più Referenti che lo supportino, tra l'altro, nel monitoraggio, nella verifica e nel controllo della regolare esecuzione delle prestazioni comprese nel servizio.

SEZIONE 2 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

6. DURATA DEGLI ORDINATIVI DI FORNITURA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Ordinativo di fornitura, emesso durante la validità del Contratto quadro, **ha una durata pari a 60 mesi.**
2. L'Ordinativo di fornitura potrà essere **rinnovato** alle medesime condizioni **per un periodo massimo di cinque anni** e per una sola volta, d'intesa tra le parti, qualora ricorrano le condizioni di legge, ai sensi dell'articolo 210 del D.lgs. 267/2000. L'esercizio di tale facoltà è comunicato al Tesoriere almeno 4 mesi prima della scadenza.
3. La durata *degli Ordinativi di fornitura* in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza *degli Ordinativi di fornitura*, stimato in 12 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto quadro agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Ente contraente.

4. Il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso i propri locali, con il proprio personale, nei giorni e negli orari di apertura dei propri sportelli.
5. Il Tesoriere deve garantire l'autonomo e tempestivo svolgimento del servizio e compiere le operazioni previste dal presente Capitolato speciale e suoi allegati mediante i propri sportelli, assicurando lo svolgimento delle operazioni di riscossione e di pagamento in circolarità anche presso tutte le proprie filiali, agenzie e sportelli che svolgano servizi di cassa.
6. Il Tesoriere si impegna a mettere a disposizione del servizio di tesoreria personale qualificato e in numero costantemente adeguato alle esigenze del servizio e degli Enti contraenti.
7. L'organizzazione del servizio deve essere idonea ad assicurare continuità alle prestazioni oggetto del contratto.
8. Le operazioni afferenti alla gestione di cassa dell'Ente, ad eccezione di quelle diversamente regolate dall'art. 7 del D.lgs 7 agosto 1997, n. 279 (Tesoreria unica), confluiscono in un conto corrente bancario acceso presso il Tesoriere.
9. Laddove previsto dalla normativa in materia di tesoreria unica, il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e pagamento a valere sulle contabilità speciali, fruttifere o infruttifere, aperte presso le sezioni competenti della tesoreria provinciale dello Stato.
10. Nel corso della durata del contratto, di comune accordo fra le parti, potranno essere apportate le variazioni e le integrazioni che si evidenzieranno come necessarie per l'adeguamento ad eventuali evoluzioni normative e/o per un migliore svolgimento del servizio, a condizioni comunque non peggiorative per l'Ente. Per la formalizzazione dei relativi accordi, può procedersi con scambio di lettere tra le parti a mezzo PEC ovvero, in caso di modifiche sostanziali, mediante apposito atto aggiunto.
11. Come previsto dall'art. 213 del D.lgs. n. 267/2000, il servizio di tesoreria viene gestito con modalità e criteri informatici in ottemperanza alla normativa tempo per tempo vigente e nel rispetto degli standard in uso e delle regole tecniche, delle disposizioni e delle direttive emanate dagli organi e dalle autorità competenti in materia di tesoreria nonché di digitalizzazione e di informatizzazione dei processi e delle informazioni. Il Tesoriere garantisce altresì un costante aggiornamento delle procedure a eventuali adempimenti legislativi o conseguenti innovazioni tecnologiche senza oneri per l'Ente.

7 ESERCIZIO FINANZIARIO E REGOLE CONTABILI

1. L'esercizio finanziario degli Enti contraenti ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Dopo il 31 dicembre di ciascun anno non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente, fatta salva l'ipotesi della mera regolazione contabile di operazioni da imputare all'esercizio trascorso. Si potranno inoltre regolarizzare movimenti finanziari attuativi di manovre di finanza pubblica effettuati a fine anno, la cui documentazione sia formata all'inizio dell'anno successivo, o movimenti analoghi, conformemente ai principi correlati al D.lgs. 118/2011.

8 FIRME AUTORIZZATE

1. Gli ordini di riscossione e di pagamento sono sottoscritti - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questi autorizzati alla firma degli Ordinativi inerenti alla gestione del servizio di tesoreria. L'Ente, nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, previo invio al Tesoriere della documentazione e dei relativi certificati di firma ovvero fornisce al Tesoriere gli estremi dei certificati stessi. L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Tesoriere ogni variazione dei soggetti autorizzati alla firma.
2. Per gli effetti di cui sopra il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.
3. Nel caso di assenza o impedimento del responsabile gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa sono firmati dai sostituti.

9 RISCOSSIONI

1. Le entrate sono riscosse dal Tesoriere in conformità a quanto disposto dall'art. 180 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal D.lgs. 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati, nonché dal regolamento di contabilità degli enti, a mezzo ordinativi di incasso informatici (reversali), secondo lo standard unico (OPI) definito dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), numerati progressivamente, emessi dall'Ente con le modalità previste dal successivo art. 17 ("Gestione informatizzata del servizio") e firmati digitalmente dai soggetti abilitati di cui all'art. 8, secondo la normativa vigente in materia di firma digitale e di ordinativo informatico.
2. L'ordinativo di incasso deve contenere gli elementi di cui all'art. 180 del T.U.E.L., nonché gli ulteriori elementi previsti dalla normativa attinente al SIOPE + (Sistema informativo delle operazioni degli Enti Pubblici).
3. Il Tesoriere provvede a incassare tutte le somme di spettanza dell'Ente e rilascia quietanza numerata progressivamente in ordine cronologico per esercizio finanziario e indicante la causale del versamento, compilata con procedure informatiche e moduli meccanizzati. Gli estremi della quietanza sono annotati direttamente sull'ordinativo di incasso.
4. Il Tesoriere deve accettare, con ordine provvisorio di incasso ed anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa e con qualsiasi modalità ammessa dal sistema bancario, a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione dell'esatta causale del versamento e del versante, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Qualora la ricevuta non contenga tali elementi, il Tesoriere è obbligato ad attivare a suo carico le iniziative per acquisire i dati mancanti necessari per l'emissione dell'ordinativo di incasso. Tutti gli incassi vengono segnalati quotidianamente all'Ente con procedure telematiche; per tali incassi l'Ente deve emettere tempestivamente il relativo ordinativo (reversale), a regolarizzazione del sospeso attivato dal Tesoriere.
5. La riscossione delle entrate potrà essere effettuata, oltre che con le modalità su indicate, anche con le modalità offerte dai servizi elettronici interbancari quali, a titolo esemplificativo, PAGO PA. Nel caso di ricezione di tali versamenti, anche cumulativi

- giornalieri per banca, il Tesoriere si farà carico di suddividere il provvisorio in modo tale da consentire all'Ente l'informativa del rilascio di quietanza o evidenza bancaria, con effetto liberatorio per il debitore, contenente il soggetto versante e la motivazione. Le somme rinvenienti dai predetti incassi, nel momento in cui si rendono liquide ed esigibili in relazione ai servizi elettronici adottati, dovranno essere versate alle casse dell'Ente entro il giorno lavorativo successivo all'incasso.
6. La riscossione delle entrate può essere effettuata, oltre che per contanti presso gli sportelli di tesoreria, anche con le modalità offerte dai servizi elettronici d'incasso interbancari. Il Tesoriere è tenuto ad accettare i pagamenti effettuati tramite procedure automatizzate e telematiche.
 7. Nessuna commissione viene applicata all'Ente sulle riscossioni con qualunque modalità effettuate.
 8. L'eventuale spesa per il bollo sulla quietanza deve essere addebitata all'utente senza storni sui flussi in entrata a beneficio dell'Ente.
 9. Tutti i versamenti effettuati in favore dell'Ente devono essere accolti con la valuta di giornata, che coincide con il giorno di effettivo accredito nel caso di versamento effettuato tramite bonifico.
 10. Il Tesoriere non è tenuto, in ogni caso, a inviare avvisi di sollecito e/o notifiche a debitori e morosi, salva diversa esplicita pattuizione per riscossioni differentemente regolamentate.
 11. Il Tesoriere, inoltre, non può accettare accrediti a favore dell'Ente con valute retrodatate o anomale. Tali versamenti saranno accolti con valuta di giornata.
 12. Gli ordinativi di incasso che si riferiscono ad entrate di competenza dell'esercizio in corso sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui, garantendone la numerazione unica per esercizio e progressiva. Gli ordinativi di incasso, sia in conto competenza sia in conto residui, sono imputati contabilmente all'esercizio in cui il Tesoriere ha incassato le relative entrate, anche se la comunicazione è pervenuta all'Ente nell'esercizio successivo. Il Tesoriere non gestisce i codici della transazione elementare inseriti nei campi liberi dell'ordinativo a disposizione dell'Ente.
 13. Gli incassi derivanti dalle accensioni di prestiti sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa.
 14. È vietata l'imputazione provvisoria degli incassi alle partite di giro in attesa di regolarizzazione.
 15. Gli ordinativi d'incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal Tesoriere all'Ente per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui.
 16. Il prelevamento dai conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza è disposto dall'Ente mediante emissione di ordinativo, entro tre giorni lavorativi bancabili dalla richiesta dell'Ente. L'accredito al conto di tesoreria delle relative somme sarà effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere avrà la disponibilità della somma prelevata dal c/c postale.
 17. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti da terzi a mezzo di assegni bancari. Gli eventuali versamenti effettuati con assegni dall'Ente stesso, dal suo Economo e da riscuotitori speciali, verranno accreditati al conto di Tesoreria secondo le modalità

tecniche più favorevoli per l'Ente previste per gli incassi della specie senza addebito di commissioni.

18. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 11/2010, in presenza di richiesta di rimborso di un soggetto pagatore, il Tesoriere è obbligato a provvedere a restituire l'intera somma versata entro otto settimane dalla data del relativo addebito, mediante sospeso di pagamento sulla contabilità dell'ente, il quale provvederà alla relativa regolarizzazione contabile. La somma accreditata a titolo di rimborso dovrà avere una data di valuta non successiva a quella dell'addebito.

10 PAGAMENTI

1. I pagamenti sono disposti dall'Ente ed effettuati dal Tesoriere in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal D.lgs. 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati, nonché dal regolamento di contabilità degli Enti, a mezzo di ordinativi informatici di pagamento (mandati), individuali o collettivi, emessi secondo lo standard unico (OPI) definito dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), con le modalità previste dal successivo art. 17 ("Gestione informatizzata del servizio"), numerati progressivamente per ciascun esercizio finanziario e firmati digitalmente dai soggetti abilitati di cui all'articolo 8, secondo la normativa vigente in materia di firma digitale e di ordinativo informatico.
2. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.
3. I mandati di pagamento devono contenere gli elementi di cui all'art. 185 del T.U.E.L. nonché gli ulteriori elementi previsti dalla normativa attinente al SIOPE + (Sistema informativo delle operazioni degli Enti Pubblici).
4. I mandati di pagamento, trasmessi ed eseguiti dal Tesoriere, nel rispetto delle disposizioni contenute nella L. 136/2010 e nel D.L. 1/2012, convertito con L. 27/2012, sono estinti con una delle seguenti modalità:
 - a) contanti entro i limiti stabiliti dalla legge;
 - b) accreditamento in c/c bancario o postale intestato al creditore;
 - c) assegno circolare non trasferibile a favore del creditore, da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e spese a carico del destinatario o da riscuotere presso gli sportelli dell'Istituto Tesoriere;
 - d) giroconto;
 - e) bollettini di c/c postale;
 - f) assegno postale localizzato;
 - g) F23, F24;
 - h) altre modalità previste dalle norme.
5. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da:
 - a) delegazioni di pagamento;

- b) da MAV;
 - c) da RAV;
 - d) obblighi tributari e somme iscritte a ruolo;
 - e) ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs.n. 267/2000;
 - f) ogni altro pagamento la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge;
 - g) spese fisse o ricorrenti, incluse le competenze stipendiali del personale dipendente, canoni di utenza o rate assicurative e altro, dietro specifica richiesta presentata a firma delle persone autorizzate a sottoscrivere i mandati.
6. Le relative quietanze costituiscono “carte contabili” e riconoscono al Tesoriere il diritto ad ottenere il discarico dei relativi pagamenti. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro 30 giorni; devono, altresì, riportare l’annotazione:” a copertura del sospeso n.”, rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
 7. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dall’Ente dopo l’avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.
 8. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l’anticipazione di tesoreria di cui all’art. 20 e le somme a specifica destinazione nelle modalità di cui all’art 22.
 9. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi indicati al punto 3 e non sottoscritti digitalmente dalla persona a ciò tenuta.
 10. I mandati sono ammessi al pagamento il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna o dell’invio telematico al Tesoriere o in base a diversa data indicata dall’Ente.
 11. In caso di pagamenti da eseguirsi a termine fisso indicato dall’Ente sull’ordinativo e per il pagamento degli stipendi al personale dipendente, l’Ente medesimo deve consegnare o inviare i mandati entro e non oltre il terzo giorno lavorativo bancabile precedente alla scadenza.
 12. L’Ente si riserva, per i casi urgenti o eccezionali, di richiedere al Tesoriere di dar corso, senza alcun aggravio per l’Ente, ai pagamenti nello stesso giorno di inoltro dei mandati al Tesoriere.
 13. Il Tesoriere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione o ubicazione del creditore qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall’Ente sul mandato.
 14. Il Tesoriere provvede a estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31/12, commutandoli d’ufficio in assegni postali localizzati ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.
 15. L’Ente si impegna a non consegnare o inviare mandati al Tesoriere oltre la data del 23/12, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.

16. L'effettivo pagamento dei mandati estinti a mezzo assegno circolare si considera accertato con il ricevimento del relativo avviso spedito dal percipiente o con altra documentazione equipollente.
17. Il Tesoriere si obbliga a riaccreditarlo all'Ente l'importo degli assegni circolari di cui al comma precedente, rientrati per irreperibilità dei destinatari, entro il 31.03 dell'anno successivo.
18. Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente ai sensi del presente articolo sono poste a carico del Tesoriere, il quale non è autorizzato a trattenere dagli importi nominali dei mandati l'ammontare delle spese in questione e alla mancata corrispondenza tra le somme versate e quelle dei mandati medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni, sui titoli, sulle quietanze o sui documenti equipollenti, sia degli importi delle spese che di quelli netti pagati.
19. Nessuna commissione verrà applicata al beneficiario per bonifici effettuati a qualsiasi titolo dall'Ente.
20. I mandati di pagamento, eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto stabilito dal presente articolo si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo.
21. I pagamenti a favore di persone giuridiche private o di associazioni devono contenere l'indicazione della persona fisica (nome, cognome, luogo e data di nascita) autorizzata a dare quietanza per conto delle stesse. L'accertamento della qualifica spetta all'Ente.
22. A comprova e disarcico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere allega al mandato la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate apponendo il timbro "pagato". In alternativa e ai medesimi effetti, il Tesoriere provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica da consegnare all'Ente unitamente ai mandati pagati allegandoli al proprio rendiconto.
23. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.
24. Il Tesoriere è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia possibile ricorrere all'anticipazione di tesoreria in quanto già utilizzata o comunque vincolata, ovvero non richiesta e attivata nelle forme di legge.
25. Il Tesoriere fornisce gratuitamente all'Ente tramite collegamento internet banking il servizio di pagamento online del modello F24 telematico.

11 PARTICOLARI OPERAZIONI DI INCASSO O PAGAMENTO

1. Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e delle indennità di carica degli amministratori dell'Ente che abbiano scelto come forma di pagamento l'accreditamento delle competenze stesse in c/c accesi, su indicazione del beneficiario, presso una qualsiasi dipendenza dell'Istituto Tesoriere ovvero presso altri istituti bancari, verrà effettuato mediante una operazione di addebito al conto di tesoreria e di accreditamento ad ogni c/c entro il 27 di ogni mese, anticipato al giorno 18 ovvero entro il diverso termine concordato con l'Ente per il mese di dicembre, con valuta compensata

e senza commissioni o altri oneri a carico del dipendente o dell'Ente. Nel caso in cui tale data coincida con il giorno festivo o di sabato, il pagamento dovrà essere anticipato al giorno lavorativo immediatamente precedente. I c/c della specie accesi presso l'Istituto Tesoriere potranno fruire di speciali condizioni eventualmente concordate.

2. Nel caso di mandati di pagamento emessi a favore di professionisti o altre categorie di beneficiari per i quali siano obbligatorie le ritenute di legge, il Tesoriere è esonerato da ogni responsabilità in merito all'applicazione delle norme stesse.

12 DELEGAZIONI DI PAGAMENTO A GARANZIA DI MUTUI, DEBITI ED ALTRI IMPEGNI ED ALTRI PAGAMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE

1. Il Tesoriere provvede, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti, onde essere in grado di provvedere al pagamento alle previste scadenze di rate di mutui, debiti ed altri impegni a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al Tesoriere nonché al soddisfacimento di altri impegni obbligatori per legge. Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienze di entrate, il Tesoriere potrà attingere dall'eventuale anticipazione di tesoreria.
2. Il Tesoriere, purché debitamente preavvisato dall'Ente degli importi da pagare e delle relative scadenze, è responsabile dei ritardi nell'esecuzione dei pagamenti di cui sopra e deve rispondere delle indennità di mora addebitate all'Ente. Resta inteso che, qualora alle scadenze stabilite siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per i pagamenti e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere, quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde, pertanto, in ordine alle indennità di mora.
3. Il Tesoriere ha diritto di scaricare immediatamente delle somme per le causali su indicate, addebitandone l'importo all'Ente in conto corrente e considerando le relative quietanze come carte contabili che l'Ente deve regolarizzare con l'emissione di mandati di pagamento nel corso dell'esercizio.

13 CONDIZIONI DI VALUTA

1. Il Tesoriere si impegna ad applicare agli Enti le seguenti valute:
 - valute sulle riscossioni e sull'incasso di assegni circolari, bancari e postali che siano trasmessi all'Ente: stesso giorno di incasso; se con valuta fissa stesso giorno della valuta;
 - valute per pagamenti: stesso giorno di esecuzione dell'operazione di pagamento;
 - valute per giri contabili interni: stesso giorno dell'effettuazione dell'operazione di riscossione o pagamento;
 - valuta accredito emolumenti ai dipendenti: valuta stesso giorno del pagamento dello stipendio, anche per accreditamenti su conti correnti aperti presso altri Istituti di credito.
2. Le somme riscosse o pagate saranno portate a credito o a debito dell'Ente con le valute suindicate e regolate sul conto di tesoreria secondo le modalità di legge.

14 DISPOSIZIONI PER BONIFICI

1. Il Tesoriere non pone commissioni o spese né a carico dell'Ente né a carico dei beneficiari dei pagamenti, sia per bonifici su conti intrattenuti con lo stesso Istituto bancario del Tesoriere, o sue filiali, sia per bonifici su conti intrattenuti con istituti diversi da quello aggiudicatario del servizio.

15 IMPOSTA DI BOLLO

1. Tanto i mandati di pagamento quanto gli ordini di riscossione debbono recare l'indicazione se le operazioni in essi ordinate siano o meno da assoggettarsi all'imposta di bollo. In mancanza di detta indicazione, il Tesoriere, qualora impossibilitato a determinare l'esatta posizione del pagamento agli effetti di tale imposta, è autorizzato a considerarlo assoggettabile.

16 TRASMISSIONI DI ATTI E DOCUMENTI

1. Gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento sono trasmessi tramite l'apposito portale del MEF secondo le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
2. L'Ente trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale ovvero qualunque altro provvedimento di cui la gestione di tesoreria debba tener conto nonché le loro successive variazioni.

17 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

1. Gli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) sono scambiati fra gli Enti locali e il Tesoriere nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 della L. 196/2009, come modificato dalla L. 232/2016, e in particolare sono emessi secondo le "Regole tecniche OPI (Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+)", tempo per tempo vigenti, definite congiuntamente dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), dalla Ragioneria generale dello Stato (RgS), dalla Banca d'Italia e dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).
2. La trasmissione telematica dei flussi tra l'Ente locale e il Tesoriere, avviene per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ che acquisirà gli OPI inviati dagli enti (o dai soggetti che li intermediano) e i flussi inviati dal Tesoriere con le modalità descritte nelle "Regole di colloquio SIOPE+ (Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+)" emanate dalla Banca d'Italia, tempo per tempo vigenti e pubblicate sui siti web della Banca d'Italia e del MEF.
3. Il Giornale di Cassa (GdC) è inviato dal sistema del Tesoriere a SIOPE+, che lo mette a disposizione dell'Ente locale secondo i tempi e le modalità descritte nelle "Regole di colloquio SIOPE+".
4. Eventuale ulteriore documentazione che deve essere inoltrata dall'Ente locale al Tesoriere a supporto degli OPI (riferimenti esterni), le disposizioni per il pagamento

degli ordinativi di spesa urgenti, le modalità di aggiornamento e conservazione delle informazioni avvengono tramite PEC ovvero nel rispetto delle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), del CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte), e delle norme in materia di servizi di tesoreria e/o di cassa della PA secondo meccanismi che potranno essere concordati di volta in volta direttamente tra le parti che sottoscriveranno il contratto.

18 OBBLIGHI GESTIONALI ASSUNTI DAL TESORIERE

1. E' obbligo del Tesoriere:
 - a) tenere quotidianamente aggiornato il giornale di cassa e il conto riassuntivo del movimento di cassa;
 - b) rendere quotidianamente disponibile all'Ente il giornale di cassa a mezzo di flussi informatici;
 - c) tenere aggiornata e ordinata la raccolta delle copie delle ricevute rilasciate per ogni riscossione o degli equivalenti documenti informatici;
 - d) tenere aggiornate le imputazioni ai rispettivi codici di bilancio delle riscossioni e dei pagamenti secondo le codifiche ufficiali previste dalle norme, al fine di accertare in ogni momento lo stato degli introiti e delle spese in conto residui ed in conto competenza;
 - e) tenere aggiornati gli altri registri e documenti previsti dalla legge o che si rendano necessari per assicurare una chiara rilevazione contabile;
 - f) fornire alla fine di ogni trimestre solare o su specifica richiesta dell'Ente la situazione delle riscossioni, dei pagamenti, dei saldi distinti per conto vincolato e dei titoli e valori in deposito al fine di consentire un'agevole verifica di cassa;
 - g) provvedere al servizio di archiviazione e conservazione, a norme CAD (Codice Amministrazione digitale), dei documenti elettronici per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni normative. Gli stessi dovranno essere consultabili in linea per tutto il periodo della conservazione.
2. Il Tesoriere, all'atto di avvio del servizio, provvede a proprio carico e senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente, a collegare la situazione chiusa il 31 dicembre con quella iniziale al 1° gennaio. L'attivazione del collegamento informatico tra il Servizio Finanziario dell'Ente e il Tesoriere va garantita alla data di inizio del Contratto. Deve essere garantita la prosecuzione senza soluzione di continuità di tutte le procedure informatizzate per consentire lo scambio di cui al punto precedente e della gestione dei dati.
3. All'atto della cessazione e per qualunque causa abbia a verificarsi, previa verifica straordinaria di cassa, il Tesoriere rende all'Ente il conto della gestione e tutta la documentazione relativa e cede al nuovo Tesoriere aggiudicatario del servizio ogni informazione necessaria. Casi e questioni particolari inerenti il passaggio della gestione di tesoreria saranno decisi e stabiliti ad insindacabile giudizio dell'Ente.
4. La contabilità di tesoreria deve permettere di rilevare le giacenze di liquidità distinte tra fondi non vincolati e fondi con vincolo di specifica destinazione, rilevando per questi

- ultimi la dinamica delle singole componenti vincolate di cassa, secondo la normativa vigente.
5. Il Tesoriere presenta all'Ente, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il conto della gestione dei depositi provvisori, i conti dei depositi titoli e valori, e tutti gli altri conti per i quali sia stato nominato agente contabile dall'Amministrazione compreso l'eventuale conto dell'Economo. Entro lo stesso termine presenta il conto del Tesoriere redatto attenendosi alle disposizioni della normativa vigente.
 6. Per tutte le attività di gestione del servizio oggetto del presente Capitolato speciale, il Tesoriere si avvarrà di personale qualificato, idoneo allo svolgimento dello stesso, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza, e della normativa di sicurezza dei lavoratori. Il Tesoriere è responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali, delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato e della stabilità dello stesso per garantire un servizio di qualità. Il Tesoriere si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le normative vigenti in materia di contratti collettivi di lavoro, di obblighi assicurativi e previdenziali, nonché di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008.
 7. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle autorità competenti degli eventuali dati della gestione di cassa, nonché alla trasmissione da e verso la Banca d'Italia dei dati aggregati previsti dalla codifica del Siope+.
 8. Il Tesoriere fornisce gratuitamente all'Ente un collegamento internet banking per la visualizzazione dei movimenti e delle situazioni dei conti intestati al Comune.
 9. Il Tesoriere si impegna ad accendere tutti i conti correnti che richiedesse il Comune per sue esigenze gestionali alle condizioni previste per il conto di tesoreria. Il costo di tali conti correnti sono ricompresi nel corrispettivo annuo forfettario omnicomprendivo di cui al successivo articolo 24. Su tali conti il Comune agisce anche online in modalità internet banking.
 10. In particolare, può essere aperto un conto corrente intestato all'Economo del Comune, dotato di procedura di internet banking, attraverso il quale l'Economo può effettuare bonifici bancari a favore di terzi per il pagamento di spese inerenti la gestione del servizio economale. Detti bonifici sono soggetti alle regole di cui ai precedenti articoli 13 e 14 della presente Capitolato speciale ed in ogni caso non comportano oneri di alcun tipo a carico dell'Economo o del beneficiario. La valuta delle riscossioni e dei pagamenti è sempre coincidente con la data della relativa operazione.
 11. Su richiesta del Comune, il Tesoriere deve garantire gratuitamente il servizio di cassa veloce/cassa continua.

19 VERIFICHE E ISPEZIONI

1. L'Ente e l'organo di revisione economico finanziaria hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.lgs. n. 267/2000 ed ogni qualvolta lo ritengano necessario

ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.

2. Gli incaricati delle funzioni di revisione economico finanziaria di cui all'art. 234 del D.lgs. n. 267/2000 hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria. Di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di Tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del Servizio finanziario dell'Ente od altro funzionario dell'Ente il cui incarico è eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

20 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo, è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo stabilito dalla normativa tempo per tempo vigente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del responsabile del Servizio finanziario dell'Ente.
2. L'Ente deve prevedere in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento dei relativi interessi sulle somme che ritiene di utilizzare nella misura di tasso contrattualmente stabilita. Nessun onere e/o commissione, oltre agli interessi, potrà essere applicato all'Ente.
3. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme. La liquidazione ha luogo sulla base della periodicità prevista dalle disposizioni normative vigenti mediante la contabilizzazione sul conto di tesoreria e la trasmissione all'Ente dell'apposito riassunto scalare. L'Ente si impegna a emettere i relativi mandati di pagamento entro i termini di cui al precedente art. 10, comma 6.
4. Il Tesoriere è obbligato a procedere di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione a ciò l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui ai precedenti art. 9 e 10, comma 6, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo, se necessario, alla preliminare variazione di bilancio.
5. In caso di cessazione del servizio, l'Ente si impegna a estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, obbligandosi a far rilevare all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.
6. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 246 D.lgs. n. 267/2000, può sospendere, fino al 31/12 successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria. Tale possibilità assume carattere assolutamente eccezionale ed è inoltre consentita solo ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 del richiamato art. 246, quando cioè si presenti concretamente il rischio di un'inclusione dell'esposizione in questione nella massa passiva di competenza dell'organo straordinario di

liquidazione.

21 GARANZIE FIDEIUSSORIE

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi del precedente art. 20.
2. In caso di rilascio di tali garanzie vengono applicate le commissioni offerte dal Tesoriere in sede di gara.
3. Il Tesoriere, con la stipulazione del contratto, acconsente al subentro del garante che gli succede nelle fideiussioni rilasciate.
4. Qualsiasi fideiussione rilasciata dal Tesoriere tiene conto di ogni esigenza legata all'eventualità del subentro nella garanzia.

22 UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE

1. L'Ente, salvo sia in stato di dissesto finanziario e sino all'emanazione del decreto di Ente stabilmente riequilibrato, può disporre l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate derivanti da legge, trasferimenti o prestiti per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.
2. L'Ente per l'utilizzo di entrate vincolate deve adottare la deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria; l'approvazione avviene in termini generali all'inizio di ciascun esercizio e l'utilizzo è attivato dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
3. L'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
4. Nelle more del perfezionamento degli atti di alienazione del patrimonio deliberati ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'Ente può utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di Enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

23 TASSO DEBITORE E CREDITORE

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui al precedente articolo 20, viene applicato l'interesse annuo, franco di spese e commissioni, nella misura indicata nel Contratto quadro di tesoreria, in conformità all'offerta formulata dall'affidatario in sede di gara. La liquidazione ha luogo sulla base della periodicità prevista dalle disposizioni normative vigenti. L'Ente s'impegna ad emettere i relativi mandati di pagamento come

stabilito dall'art. 10.

2. Resta inteso che eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi, e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate dalle stesse condizioni del comma 1.
3. Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un interesse annuo nella misura indicata nel Contratto quadro di tesoreria, in conformità all'offerta formulata dall'affidatario in sede di gara, la cui liquidazione e relativo accredito ha luogo sulla base della periodicità prevista dalle disposizioni normative vigenti, sul conto di tesoreria.
4. Nel caso in cui il tasso di interesse passivo/attivo, determinato ai sensi dell'articolo 11 del Contratto quadro, risulti negativo, il tasso passivo/attivo applicato si considera pari a zero.

24 CORRISPETTIVO ANNUO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Per tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato speciale l'Ente corrisponderà al Tesoriere il corrispettivo forfettario omnicomprendivo annuale offerto in sede di gara, su presentazione di fattura elettronica emessa secondo le disposizioni fiscali vigenti e successivamente al rilascio del certificato di verifica di conformità e relativa liquidazione, nonché documentazione in materia di regolarità contributiva, con l'osservanza delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, mediante bonifico sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato a tal fine dal Tesoriere.
2. Il Tesoriere, entro il mese di febbraio successivo all'anno solare di riferimento, invierà all'Ente, tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando il codice univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica comunicato dall'Ente, apposita fattura.
3. Nel caso di proroga o espletamento del servizio per una parte dell'anno il corrispettivo forfettario e omnicomprendivo annuale di cui al comma 1 sarà proporzionale al periodo di erogazione del servizio stesso.
4. Non rientrano nel corrispettivo forfettario omnicomprendivo annuale ma saranno remunerati separatamente nella misura indicata nell'offerta economica formulata dall'affidatario in sede di gara i costi di seguito indicati:
 - a) eventuali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria;
 - b) il rilascio di garanzie fideiussorie. Le attività remunerate sono esclusivamente le commissioni sulle transazioni;
 - c) il servizio di fornitura e gestione dei terminali POS aggiuntivi rispetto a quelli forniti a titolo gratuito. Le attività remunerate sono esclusivamente il canone mensile di mantenimento in servizio e le commissioni sulle transazioni, secondo le specifiche di cui all'articolo 25;
 - d) l'emissione di carte di credito. Le attività remunerate sono esclusivamente il canone annuale omnicomprendivo per emissione e gestione di carte di credito.
5. Sono a carico del Tesoriere le rimanenti spese vive (spese postali, stampati, spese

telegrafiche, ed altro) con esclusione di quelle fiscali che rimangono a carico dell'Ente in quanto dovute per legge.

25 SISTEMI DI PAGAMENTO TRAMITE CIRCUITO ELETTRONICO (POS) E CARTA DI CREDITO

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, si impegna a:
 - a) installare/disinstallare ed attivare gratuitamente 1 postazione di sistema di pagamento tramite circuito elettronico (POS) anche cordless e mobili (ADSL/GSM/GPRS a seconda della richiesta del Comune) o equivalenti, omologate con lo standard PagoPA e abilitate all'incasso a mezzo carte "PAGOBANCOMAT" e carte di credito e di debito del circuito bancario presso gli uffici dell'Ente che verranno indicati, **a canone gratuito**;
 - b) installare/disinstallare ed attivare ulteriori postazioni di sistema di pagamento tramite circuito elettronico (POS omologati con lo standard PagoPA), oltre a quelle di cui al punto precedente, applicando un canone mensile nella misura indicata nell'offerta economica;
 - c) su tutte le postazioni attivate di cui ai punti a) e b), applicare commissioni in termini percentuali nella misura indicata nell'offerta economica sul valore transato a mezzo carte "PAGOBANCOMAT" e carte di credito e di debito di altri circuiti bancari (Maestro / Visa / VPay Visa Electron / Mastercard), carte UE ed extra UE, senza prevedere né l'applicazione di una commissione minima sul transato né l'applicazione di commissioni minime pur in assenza di transazioni.
2. Le postazioni ove installare i terminali POS sono individuate e indicate al Tesoriere dagli Enti contraenti.
3. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, si impegna altresì a rilasciare carte di credito aziendali su circuito VISA o MASTERCARD al canone annuo onnicomprensivo nella misura indicata nell'offerta economica.

26 RESA DEL CONTO FINANZIARIO

1. Il Tesoriere nel termine previsto dall'art. 226 del D.lgs. 267/2000 alla chiusura dell'esercizio rende all'Ente il conto della propria gestione di cassa e l'Ente lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.
2. Il conto del Tesoriere è redatto sul modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il Tesoriere allega al conto la seguente documentazione:
 - a) gli ordinativi di riscossione e di pagamento;
 - b) la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime;
 - c) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti.

27 AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

1. Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione i titoli e i valori di proprietà dell'Ente senza alcun onere aggiuntivo a carico dello stesso, nel rispetto delle norme vigenti in materia di deposito accentrato dei titoli e provvede alla scadenza alla riscossione delle relative cedole, dandone comunicazione all'Ente.
2. Alle condizioni suddette, custodisce e amministra i titoli e i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente, con l'obbligo di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolari ordini dell'Ente, comunicati per iscritto e sottoscritti dalle persone autorizzate. Per i prelievi e le restituzioni dei titoli il Tesoriere segue le procedure indicate nel regolamento di contabilità dell'Ente.

28 GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D.lgs. n. 267/2000, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito e in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

29 CONTESTAZIONI

1. Tutte le eccezioni che il Tesoriere intenda formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente contraente e debitamente documentate.
2. Detta comunicazione deve essere notificata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui il Tesoriere ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente contraente che si intende contestare.
3. Qualora il Tesoriere non espliciti le sue rimostranze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

30 RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia, e, in particolare, al D.lgs. n. 267/2000 e ai Regolamenti di contabilità degli Enti.

ELENCO ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE

Allegato 1: "Prospetti informativi lotto 1"

Allegato 1: "Prospetti informativi lotto 2"

Allegato 1: "Prospetti informativi lotto 3"

Allegato 1: "Prospetti informativi lotto 4"

Gara per l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Allegato 1: "Prospetti informativi lotto 5"

Allegato 2: Facsimile di "Ordinativo di fornitura"

COMUNE DI ARTEGNA

Numero abitanti del Comune: 2888 al 31.12.2021

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 3.726.412,20	Euro 3.416.284,48	Euro 3.875.220,05
Numero mandati emessi	n. 2186	n. 2358	n. 2266
Riscossioni	Euro 3.846.760,55	Euro 3.982.538,90	Euro 3.923.109,43
Numero reversali emesse	n. 2338	n. 2234	n. 2554
Numero sospesi	n. //	n. //	n. //
Anticipazione di Tesoreria	Euro //	Euro //	Euro //
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 314.149,36	Euro 880.403,78	Euro 928.293,16
Giacenza media	Euro 488.367,89	Euro 696.599,27	Euro 1.205.749,34
Importi fidejussioni	Euro 9.100,00	Euro 9.100,00	Euro 14.100,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. ZERO
Importo medio incassi mensili:	Euro //

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. ZERO
Importo medio incassi mensili:	Euro //

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto Economale
- F.do solidarietà pro terremotati Italia Centrale

Mutui in essere:

POSIZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2021	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO
ICS-4627500	Tribune Campo Sportivo	70.000,00 €	51.333,26 €	30/06/2018	31/12/2032
ICS-3148900	Area Sportiva	150.000,00 €	37.010,42 €	30/06/2010	31/12/2024

ICS-5477300	Palestra Porcians	€	50.000,00	46.666,66 €	30/06/2021	31/12/2035
ICS-5477400	Campetto Via Piacenza	€	90.000,00	84.000,00 €	30/06/2021	31/12/2035
MEF-4395917/00	Opere di viabilità comunali	€	156.850,03	12.275,68 €	01/01/2003	31/12/2022
MEF-4395918/00	Cimitero	€	70.134,85	-	01/01/2002	31/12/2021
MEF-4418300/00	Aula Informatica	€	51.646,00	7.128,86 €	01/01/2019	31/12/2023
CDP-4493603/00	Depuratore Sornico	€	120.000,00	40.000,88 €	01/01/2007	31/12/2026
CDP-4528603/00	Borgo Monteriqualificazione	€	250.000,00	125.283,68 €	01/01/2010	31/12/2029
CDP-4529674/00	Opere di viabilità comunali	€	180.000,00	92.161,63 €	01/01/2010	31/12/2029
CDP-4541213/00	Castello Savorgnan- I e II lotto	€	2.142.857,14	1.186.220,08 €	01/01/2011	31/12/2030
CDP-4553080/00	Fabbricato Colle S. Martino	€	260.000,00	166.410,46 €	01/01/2012	31/12/2031
CDP-4556476/00	Castello Savorgnan- III lotto	€	604.000,00	404.375,80 €	01/01/2013	31/12/2032
CDP 6002412/00	Isola ecologica	€	215.000,00	146.023,80 €	01/01/2013	31/12/2032
CDP 4510182/00	Casa anziani	€	80.103,00	32.356,44 €	01/01/2008	31/12/2027
CDP 4476334/00	Riscaldamento edifici	€	150.000,00	39.056,38 €	01/01/2006	31/12/2025
CDP 4377866/00	Immobile	€	257.195,54	96.709,71 €	01/01/2011	31/12/2030
CDP 4361797/00	Rete Fognaria	€	245.317,03	92.243,09 €	01/01/2011	31/12/2030
CDP 4361173/00	Edifici scolastici vari	€	247.899,31	93.214,17 €	01/01/2011	31/12/2030
CDP 4309424/00	Impianti di depurazione	€	120.226,60	54.165,54 €	01/07/2003	30/06/2031
				TOTALE		
				2.806.636,54 €		

COMUNE DI BUJA**Numero abitanti del Comune 6352****Scadenza contratto 31.12.2023****Attuale Tesoriere CREDITO COOPERATIVO S.C. (CREDIFRIULI)**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 6.891.384,84	Euro 8.187.936,05	Euro 8.977.906,11
Numero mandati emessi	n. 2655	n. 2962	n. 3022
Riscossioni	Euro 8.725.913,69	Euro 8.905.637,79	Euro 8.212.681,85
Numero reversali emesse	n. 3725	n. 3685	n. 4009
Numero sospesi	n.	n. E 3528	n. E 3311 U 504
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 4.061.741,48	Euro 4.779.443,22	Euro 4.987.129,96
Giacenza media	Euro 3.199.373,59	Euro 3.081.736,05	Euro 3.956.209,38
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 8,83
Importo medio incassi mensili:	Euro 976,52

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 9,42
Importo medio incassi mensili:	Euro 1.050,82

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- conto separato per l'economo comunale.

Mutui in essere:

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2022	ANNO DI SCADENZA					
					2027	2028	2029	2030	2031	2036
1	4512367/00	07/11/2007	175.000,00	65.396,11	X					
2	4523021/00	16/10/2008	270.000,00	117.001,44		X				
3	4524566/00	13/11/2008	160.000,00	69.062,23		X				
4	4537387/00	28/12/2009	160.000,00	76.392,17			X			
5	4537388/00	28/12/2009	320.000,00	152.784,36			X			
6	4537389/00	28/12/2009	100.000,00	47.745,12			X			
7	4547388/00	01/12/2010	590.000,00	313.803,45				X		
8	4547389/00	01/12/2010	100.000,00	53.187,01				X		
9	4547400/00	01/12/2010	200.000,00	106.374,05				X		
10	6004762/00	31/12/2012	200.000,00	88.822,31	X					
11	6018357/00	17/09/2015	200.000,00	127.651,25					X	
12	6032796/00	07/12/2016	240.000,00	185.959,68						X
				1.404.179,18						
IL DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021 AMMONTA AD € 1.477.941,24										

COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO**Numero abitanti del Comune: 2224****Scadenza contratto 30/09/2022****Attuale Tesoriere Credito Cooperativo Friuli – CrediFriuli - Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro: 2.275.671,32	Euro: 2.001.480,80	Euro: 2.187.373,88
Numero mandati emessi	n. 1431	n. 1353	n. 1.349
Riscossioni	Euro: 2.082.330,95	Euro: 2.212.058,98	Euro: 2.116.686,20
Numero reversali emesse	n. 1422	n. 1342	n. 1.531
Numero sospesi	n. 0	n. 0	n. 0
Anticipazione di Tesoreria	Euro: 0	Euro: 0	Euro: 0
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro: 765.856,01	Euro: 975.834,19	Euro: 905.146,51
Giacenza media	Euro: 758.051,46	Euro: 762.436,20	Euro: 790.405,72
Importi fidejussioni	Euro: 0	Euro: 0	Euro: 0

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto Economale
- attivazione di n. 1 POS all'interno dell'ente

Prestazioni aggiuntive:

n. 1 carta di credito / bancomat per economo

COMUNE DI COSEANO

Numero abitanti del Comune 2054

Scadenza contratto 31.12.2022

Attuale Tesoriere INTESA SAN PAOLO SPA

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.707.512,41	Euro 2.564.299,63	Euro 3.697.155,74
Numero mandati emessi	n. 1680	n. 1558	n. 1483
Riscossioni	Euro 2.755.956,67	Euro 3.213.584,69	Euro 2.979.501,80
Numero reversali emesse	n. 1501	n. 1405	n. 1588
Numero sospesi	n. 1972	n. 1601	n. 1830
Anticipazione di Tesoreria	NO	NO	NO
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 874.967,21	Euro 1.524.252,27	Euro 816.598,33
Giacenza media	Euro 751.266	Euro 759.188	Euro 998.058
Importi fidejussioni	Euro 0	Euro 0	Euro 0

Prestazioni aggiuntive richieste:

- carta prepagata intestata all'economista comunale per spese minime.

Mutui in essere:

MUTUI COMUNE DI COSEANO AL 31.12.2021

Finalita'	Posizione	Anno inizio	Anno fine	Imp.carico ente
MUTUO PER CAPANNONE DAL 1982 AL 2016 (RINEGOZIATO NEL 2001)	3100081/00	2002	2016	31.194,91
MUTUO PER PIAZZA BARAZZETTO DAL 2004 (RINEGOZIATO NEL 2005)	4432921/00	2006	2025	183.939,75
MUTUO PER MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI 2° LOTTO (RINEGOZIATO NEL 2005)	4455058/00	2006	2025	180.181,32
MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE 2° LOTTO A CARICO DELLO STATO	4455058/01	2005	2019	25.000,00
MUTUO PER STRADE DAL 1982 (RINEGOZIATO NEL 2001)	3101393/00	2002	2016	31.194,91
MUTUO PER MARCIAPIEDI 3° LOTTO DAL 2005 (RINEGOZIATO NEL 2005)	4450776/00	2006	2025	57.855,27
MUTUO PER PARCO URBANO COSEANETTO	4514031	2008	2026	189.998,00
ASSUNZIONE DI UN MUTUO DI € 120.000,00 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	4546340	2011	2021	120.000,00
ASSUNZIONE MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI E PIAZZA CAPOLUOGO	4526186	2009	2028	204.332,76
ASSUNZIONE DEL MUTUO DI € 300.000,00 PER AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	4546339	2011	2029	300.000,00
Assunzione di mutuo di Euro 117.979,37 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'intervento di risanamento conservativo della Scuola Materna comunale di Cisterna. CUP E33B12000060006.	6005852/00	2014	2033	117.979,37
Assunzione di mutuo di Euro 72.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - fondo Kyoto per l'intervento di risanamento conservativo della Scuola Media comunale di Cisterna. CUP E34C12000020004.	FONDO KYOTO	2014	2028	72.000,00
MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE BORGO RURALE A BARAZZETTO - mutuo rinegoziato anno 2020 COVID19	4473351/00	2020	2043	78.268,47
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI A CISTERNA (POS. 4478583/00) mutuo rinegoziato anno 2020 - COVID19	4478583/00	2020	2043	92.682,77
MUTUO PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA CHIESA A CISTERNA. Mutuo rinegoziato anno 2020 - COVID19	4556850/00	2020	2043	130.000,00

DEBITO RESIDUO AL 31.12.2021 € 957.660,92

COMUNE DI FAGAGNA

Numero abitanti del Comune: 6077

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere: Credite Agricole Friuladria spa

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 6.759.987,98	Euro 6.453.567,6	Euro 7.696.617,86
Numero mandati emessi	n. 3179	n. 2891	n. 3017
Riscossioni	Euro 7.194.909,28	Euro 8.451.760,20	Euro 7.722.807,90
Numero reversali emesse	n. 4171	n. 3364	n. 3606
Numero sospesi	Entrata n. 2742 Uscita n. 67	Entrata n. 2251 Uscita n. 190	Entrata n. 3086 Uscita n. 189
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.887.638,56	Euro 3.885.831,09	Euro 3.912.021,13
Giacenza media	Euro /	Euro /	Euro 1.956.401,00
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n.	0,50
Importo medio incassi mensili:	Euro	71,77

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n.	0,30
Importo medio incassi mensili:	Euro	154

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto Economale
- F.do solidarietà pro terremotati Italia Centrale

Mutui in essere:

Prospetto dei mutui ed altri debiti in ammortamento per il 2021 per capitolo quota capitale

Capitolo 5240 0

Num. ord.	ist. mutuante e creditore	finalità del mutuo e codice	imp. iniziale, a carico ente e debito iniziale	tas. in t.a.s.	iniz. fine	quota capitale		quota interessi		rata annuale, debito residuo e deb. dopo estinz.	posizione e note
						capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Cassa depositi e prestiti - mef	Manutenz.strade	258.228,45 258.228,45 20.209,89	5,250 5,250	2002 2021	5240	20.209,91 50.02-4.03.01.04.004	2455	799,23 50.01-1.07.05.04.004	21.009,14 -0,02 -0,02	4386025/00mef
		31									
2	Cassa depositi e prestiti - mef	Costr.palestra sc.el.ciconicco	413.165,52 413.165,52 32.335,93	5,250 5,250	2002 2021	5240	32.335,91 50.02-4.03.01.04.004	924	1.278,71 50.01-1.07.05.04.004	33.614,62 0,02 0,02	4397887/00mef
		32									
3	Cassa depositi e prestiti - mef	Manut.strade	206.582,76 206.582,76 31.182,74	5,100 5,100	2003 2022	5240	15.198,88 50.02-4.03.01.04.004	2455	1.398,98 50.01-1.07.05.04.004	16.597,86 15.983,86 15.983,86	4423010/00mef
		34									
4	Cassa depositi e prestiti - mef	Imp.sport.(tennis)	258.228,45 258.228,45 40.103,89	5,500 5,500	2003 2022	5240	19.508,12 50.02-4.03.01.04.004	2135	1.941,12 50.01-1.07.05.04.004	21.449,24 20.595,77 20.595,77	4408152/00mef
		37									
5	Cassa depositi e prestiti - mef	Opere di viabilita'	51.645,69 51.645,69 8.020,81	5,500 5,500	2003 2022	5240	3.901,62 50.02-4.03.01.04.004	2455	388,22 50.01-1.07.05.04.004	4.289,84 4.119,19 4.119,19	4408152/01de oluzione-mef
		94									
Totale per capitolo 5240 0			1.187.850,87 1.187.850,87 131.853,26				91.154,44		5.806,26	96.960,70 40.698,82 40.698,82	

Prospetto dei mutui ed altri debiti in ammortamento per il 2021 per capitolo quota capitale

Num. ord.	ist. mutuante ente creditore	finalità del mutuo e codice	imp. iniziale, a carico ente e debito iniziale	tas. in t.a.s.	iniz. fine	quota capitale		quota interessi		rata annuale, debito residuo e deb. dopo estinz.	posizione e note
						capitolo	importo	capitolo	importo		
19	Cassa depositi e prestiti	Completo palestra ciconico 135	130.000,00 74.377,75 74.191,81	3,762 5,015	2020 2043	5240 1	2.076,77 50.02-4.03.01.04.003	924 1	2.771,73 50.01-1.07.05.04.003	4.848,50 72.115,04 72.115,04	4521652/01mutuo rinegoziato a seguito della nuova circolare sul covid-19
20	Cassa depositi e prestiti	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione viabilità comunale nel capoluogo 136	155.000,00 116.078,34 115.788,14	3,989 4,684	2020 2043	5240 1	3.150,97 50.02-4.03.01.04.003	2455 1	4.587,67 50.01-1.07.05.04.003	7.738,64 112.637,17 112.637,17	6004387/01mutuo rinegoziato a seguito della nuova circolare sul covid-19
21	Cassa depositi e prestiti	Impianto fotovoltaico sc.medie 137	97.337,00 65.469,82 65.306,15	5,206 5,966	2020 2043	5240 1	1.523,19 50.02-4.03.01.04.003	2080	3.380,27 50.01-1.07.05.04.003	4.903,46 63.782,96 63.782,96	4553628/01mutuo rinegoziato a seguito della nuova circolare sul covid-19
22	Cassa depositi e prestiti	Acquisto immobile ex ersa 138	156.887,25 132.071,02 131.740,84	4,269 4,680	2020 2043	5240 1	3.461,65 50.02-4.03.01.04.003	2960	5.587,45 50.01-1.07.05.04.003	9.049,10 128.279,19 128.279,19	4491458/01mutuo rinegoziato a seguito della nuova circolare sul covid-19
Totale per capitolo 5240 1			2.839.748,29 2.326.013,07 1.758.643,55				96.388,49		71.957,97	168.346,46 1.662.255,06 1.662.255,06	

Prospetto dei mutui ed altri debiti in ammortamento per il 2021 per capitolo quota capitale

Capitolo 5245 0

Num. ord.	ist. mutuante ente creditore	finalità del mutuo e codice	imp. iniziale, a carico ente e debito iniziale	tas. in t.a.s.	iniz. fine	quota capitale		quota interessi		rata annuale, debito residuo e deb. dopo estinz.	posizione e note
						capitolo	importo	capitolo	importo		
23	Istituto per il credito sportivo	Mutuo per realizzazione campo sportivo sintetico fagagna 128	200.000,00 200.000,00 173.333,32		2019 2033	5245	13.333,34 50.02-4.03.01.04.999		0.00.000	13.333,34 159.999,98 159.999,98	0600104714200-mutuo a tasso 2,18% con copertura da parte del ics degli interessi dell'intero
Totale per capitolo 5245 0			200.000,00 200.000,00 173.333,32				13.333,34			13.333,34 159.999,98 159.999,98	

TOTALE GENERALE			4.227.599,16 3.713.863,94 2.063.830,13				200.876,27		77.764,23	278.640,50 1.862.953,86 1.862.953,86	
------------------------	--	--	--	--	--	--	------------	--	-----------	--	--

COMUNE DI MORUZZO

Numero abitanti del Comune 2450

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere: CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA – Filiale di Fagagna

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.813.467,94	Euro 2.762.362,78	Euro 2.878.237,72
Numero mandati emessi	n. 2106	n. 2069	n. 2008
Riscossioni	Euro 3.172.631,63	Euro 3.641.667,41	Euro 3.214.910,73
Numero reversali emesse	n. 2092	n. 1801	n. 1805
Numero sospesi	n. 1218	n. 1144	n. 1391
Anticipazione di Tesoreria	Euro /	Euro /	Euro /
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.519.224,18	Euro 2.398.528,81	Euro 2.735.201,82
Giacenza media	Euro 1.241.861,59	Euro 1.679.835,93	Euro 2.580.305,40
Importi fidejussioni	Euro /	Euro /	Euro /

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto corrente bancario intestato al comune per le operazioni dell'Economo comunale con il rilascio del bancomat.

Mutui in essere:

COMUNE DI MORUZZO

MUTUI ATTIVI ALLA DATA DEL 24.02.2022

Ente mutuante	Finalita'	Posizione	Anno inizio	Anno fine	Tasso	Var.	Importo iniziale	Imp.carico ente	Imp
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI A TASSO FISSO CASSA DD	3196920	2006	2034	5,39	NO	41.696,53	41.696,53	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP. AI SENSI D. M	422102500	2003	2028	5,5	NO	136.292,87	136.292,87	
\ DEPOSITI E PRESTITI	ASSUNZIONE MUTUO EURO 353300 CON CASSA DD	4434306	2005	2024	4,3	NO	353.300,00	353.300,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO GDP POS.4522685 RIQUALIFICAZ.FRAZ.BRAZ	4522685	2009	2028	4,696	NO	504.000,00	504.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO N. 4552158 PER LAVORI VIABILITA' (PARZ. FIN	4552158	2012	2026	4,739	NO	180.000,00	180.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONIC	4542568	2011	2025	4,066	NO	118.000,00	118.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	ASSUNZIONE MUTUO RISTRUTTURAZ. VILLA CECILIA	4547595	2011	2030	4,574	NO	981.436,00	981.436,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO N. 4551673 COMPLETAM. E RECUPERO CENT	4551673	2012	2031	4,848	NO	448.000,00	448.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO REALIZZAZ.SPOGLIATOI PRESSO CAMPI DI T	4548923	2011	2030	4,574	NO	335.000,00	335.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 415.000,00 CON LA CA	602114	2016	2035	2,39	NO	415.000,00	415.000,00	
\ DEPOSITI E PRESTITI	ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 203.000,00 CON LA CA	6018844	2016	2035	2,531	NO	203.000,00	203.000,00	
INISTERO ECONOMIA E FINA	MUTUO COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	4440041/00	2019	2024	0,097	NO	202.281,51	69.085,91	
INISTERO ECONOMIA E FINA	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP.	4347164	2019	2031	0,709	NO	102.717,47	73.710,40	
INISTERO ECONOMIA E FINA	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP.	4336297	2019	2031	0,709	NO	93.366,97	66.992,83	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP. AI SENSI D. M	422102400	2020	2043	4,027	NO	105.091,80	55.986,60	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP. AI SENSI D. M	4264227	2020	2043	4,027	NO	270.552,63	144.134,29	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI A TASSO FISSO CASSA DD	4306548	2020	2043	4,68	NO	79.463,22	55.870,41	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI A TASSO FISSO CASSA DD	4313121	2020	2043	4,726	NO	91.064,86	64.216,51	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTA	4546134	2020	2043	3,667	NO	100.000,00	65.364,01	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP. Mutuo rinego	4455701	2020	2043	3,218	NO	41.953,72	20.095,34	
\ DEPOSITI E PRESTITI	RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DD.PP. - MUTUO RIN	4440734	2020	2043	4,391	NO	91.061,25	70.048,01	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO CASSA DD.PP. PER IMPIANTO FOTOVOLTAIC	6003362	2020	2043	4,189	NO	48.777,46	36.860,04	
\ DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO REALIZZAZIONE LOCULI E OSSARI, CAMER	6204134/00	2022	2036	1,09	NO	127.861,89	127.861,89	
TOTALE DEBITO RESIDUI AL 31.12.2021:							€ 2.769.018,05		

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

Numero abitanti: meno di 2.500

Scadenza contratto 31/12/2022Attuale Tesoriere Credito cooperativo Friuli - CrediFriuli

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.757.778,83	Euro 2.369.823,98	Euro 1.967.350,94
Numero mandati emessi	n. 1746	n. 1622	n. 1518
Riscossioni	Euro 2.511.767,29	Euro 3.290.835,84	Euro 2.371.187,39
Numero reversali emesse	n. 1359	n. 1315	n. 1205
Numero sospesi	n. 2680	n. 2750	n. 1505
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 153.256,91	Euro 1.074.268,77	Euro 1.478.105,22
Giacenza media	Euro 431.787,85	Euro 363.356,56	Euro 933.011,89
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0,00

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0,00

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto Economale

Mutui in essere:

		Posizione	Data Concessione	Data Scadenza	Tasso in ragione d'anno	Estremi decreto	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
1	CDP	4329438/02	30/08/2006	31/12/2034	4,800 (F)		32.940,47	881,22	790,57	1.671,79
2	CDP	4496230/00	20/09/2006	31/12/2026	4,246 (F)		14.519,32	1.185,71	308,25	1.493,96
3	CDP	4501129/00	07/12/2006	31/12/2026	4,124 (F)		46.851,31	3.838,00	966,07	4.804,07
4	CDP	4505904/00	19/04/2007	31/12/2027	4,630 (F)		55.788,87	3.727,16	1.291,51	5.018,67
5	CDP	4509812/01	30/08/2020	31/12/2043	3,578 (F)		73.161,81	1.072,01	1.308,86	2.380,87
6	CDP	4529064/00	25/08/2009	30/08/2024	4,489 (F)		13.678,50	2.155,15	307,01	2.462,16
7	CDP	4535342/00	16/10/2009	31/12/2024	3,916 (F)		63.309,86	8.526,74	1.239,61	9.766,35
8	CDP	4542036/00	20/05/2010	30/08/2025	3,909 (F)		24.792,24	2.893,19	484,57	3.377,76
9	CDP	4552920/01	30/08/2020	31/12/2043	3,365 (F)		37.834,00	568,99	636,56	1.205,55
10	CDP	4552921/01	30/08/2020	31/12/2043	3,963 (F)		80.136,66	1.119,79	1.587,91	2.707,70
11	CDP	4556333/01	30/08/2020	31/12/2043	4,524 (F)		66.202,99	962,54	1.497,51	2.380,05
12	CDP	6004701/01	30/08/2020	31/12/2043	3,432 (F)		33.767,71	503,70	579,46	1.083,16
Totale (CDP)							542.983,74	27.334,20	10.997,89	38.332,09
13	MEF	4428429/00	27/05/2003	31/12/2023	0,097 (F)		71.422,97	10.199,74	24,76	10.224,50
Totale (MEF)							71.422,97	10.199,74	24,76	10.224,50
Totale (CDP)							542.983,74	27.334,20	10.997,89	38.332,09
Totale (MEF)							71.422,97	10.199,74	24,76	10.224,50
Totale							614.406,71	37.533,94	11.022,65	48.556,59

Totale da versare il 31/12/2021 a favore di:

- CDP Spa **€ 38.332,09**

- MEF **€ 10.224,50**

COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA

Numero abitanti del Comune 1686 al 31.12.2021

Scadenza contratto 31.12.2023

Attuale Tesoriere Credit Agricoli Friuladria

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 1.160.866,60	Euro 1.370.266,25	Euro 1.544.533,47
Numero mandati emessi	n. 1255	n. 1622	n. 1835
Riscossioni	Euro 1.184.015,31	Euro 1.485.615,78	Euro 1.326.050,10.
Numero reversali emesse	n. 1197	n. 1023	n. 1840
Numero sospesi	n. 1896	n. 1886	n. 1100
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0	Euro 0	Euro 0
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 778.361,28	Euro 893.710,81	Euro 675.227,44
Giacenza media	Euro 696.756,05	Euro 669.276,67	Euro 342.052,33
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 1
Importo medio incassi mensili:	Euro 22,00

Transato POS 2021 - Carte di debito/Pago bancomat:

Operazioni medie mensili	n. 3
Importo medio incassi mensili:	Euro 27,00

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto economo comunale (con carta per prelievo – bancomat).

Prestazioni aggiuntive: 1 POS, oltre a quello fornito gratuitamente.

COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI

Numero abitanti del Comune: 1616 al 31.12.2021

Scadenza contratto: 31.12.2022.

Attuale Tesoriere: CASSA CENTRALE BANCA

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 1.768.543,55	Euro 1.843.689,09	Euro 2.477.355,11
Numero mandati emessi	n.1254	n.1376	n.1273
Riscossioni	Euro 2.144.092,78	Euro 2.209.254,43	Euro 2.355.285,76
Numero reversali emesse	n.1348	n.1600	n.1823
Numero sospesi	/	/	/
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 563.732,04	Euro 929.297,38	Euro 807.228,03
Giacenza media	/	/	/
Importi fidejussioni	/	/	/

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. ZERO
Importo medio incassi mensili:	Euro //

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. ZERO
Importo medio incassi mensili:	Euro //

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- attivazione di n. 1 POS all'interno dell'ente
- Esigenza di un conto corrente separato per INCASSI TARI

Mutui in essere: /

COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO**Numero abitanti del Comune al 31/12/2021: 1355****Scadenza contratto: 31/12/2023 (scadenza il 30/09/2023, ma verrà richiesta proroga di 3 mesi)****Attuale Tesoriere: BANCA DI CIVIDALE S.c.p.A.**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.086.258,03	Euro 2.238.319,18	Euro 1.807.032,87
Numero mandati emessi	n. 1511	n. 1509	n. 1488
Riscossioni	Euro 2.901.002,04	Euro 2.482.466,44	Euro 2.297.377,63
Numero reversali emesse	n. 938	n. 921	n. 1204
Numero sospesi	n. 856	n. 627	n. 915
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.764.366,41	Euro 2.008.513,67	Euro 2.498.858,43
Giacenza media	Euro 1.366.265,31	Euro 1.567.009,17	Euro 2.048.340,39
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0,00

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0,00

Mutui in essere:

COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO									
Prog.	N.	Istituto Mutuante	Finalità	Importo iniziale mutuo		Tasso	Periodo di ammortamento		Debito residuo al 31/12/2021
				Lire	Euro		Anno iniziale	Anno finale	
1 (**)	4542799/00	Cassa DD.PP.	Impianto energia alternativa	-	46.548,95	5,328	2012	2043	€ 25.459,79
2 (**)	4499938/00	Cassa DD.PP.	Rete fognaria	-	100.050,00	4,610	2008	2043	€ 49.509,21
3 (**)	4483476/00	Cassa DD.PP.	Impianto illuminazione	-	250.000,00	4,610	2008	2043	€ 123.711,17
4 (*)	M4437874/00	Cassa DD.PP.	Scuola materna	-	65.000,00	4,750	2004	2023	€ 8.945,68
5 (***)	M4384781/00	Cassa DD.PP.	Edifici scolastici vari	-	85.215,39	5,500	2002	2021	€ -
6	4301075/00	Cassa DD.PP.	Impianto illuminazione	-	103.291,38	5,690	2005	2034	€ 53.638,64
7	4269323/00	Cassa DD.PP.	Opere stradali varie	-	45.371,87	5,460	2005	2034	€ 20.153,88
8	4264479/00	Cassa DD.PP.	Opere accessorie scuola	-	44.931,75	5,460	2005	2034	€ 19.978,80
11	4167891/00	Cassa DD.PP.	Immobile uso ufficio	-	246.269,72	5,500	2008	2029	€ 46.587,72
18	3206154/00	Cassa DD.PP.	Immobile uso ufficio	-	51.645,69	5,460	2005	2034	€ 16.781,14
21	3084488/00	Cassa DD.PP.	Scuola media	-	72.362,47	5,460	2005	2034	€ 22.072,22
35	001-02813300	Istituto Credito Sportivo	Impianti sportivi	-	174.435,00	4,250	2005	2025	€ 47.485,65
36	001-02813400	Istituto Credito Sportivo	Impianti sportivi	-	98.119,66	4,250	2005	2020	€ -
		Totale							€ 434.323,90

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

Numero abitanti del Comune: 1458 al 31.12.2021

Scadenza contratto: 31/12/2022

Attuale Tesoriere: A.T.I. fra Credito Cooperativo Cassa rurale ed artigiana del Friuli Venezia Giulia - società cooperativo (Tesoriere associato capofila) e la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Società per Azioni

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.740.360,70	Euro 2.171.724,34	Euro 1.853.619,97
Numero mandati emessi	n. 1616	n. 2073	n. 1635
Riscossioni	Euro 2.447.303,75	Euro 2.190.622,90	Euro 2.002.832,05
Numero reversali emesse	n. 1147	n. 1125	n. 1612
Numero sospesi	n.1044 in uscita e n.1541 in entrata	n.1504 in uscita e n.1326 in entrata	n. 1107 in uscita e n.1725 in entrata
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.144.311,95	Euro 1.163.210,51	Euro 1.312.422,59
Giacenza media	Euro 1.238.292,81	Euro 1.046.369,58	Euro 1.023.042,58
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0,00

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 3
Importo medio incassi mensili:	Euro 70,50

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Apertura sottoconti di tesoreria per pagamenti tramite PagoPa
- eventuale Deposito titoli di euro 5.164,56

Mutui in essere:

N.	Ente	Posizione	Data Scadenza	Tasso	Debito Residuo
1	CDP	3070334/00	31/12/2034	5,68	97.110,97
2	CDP	4073109/00	31/12/2034	5,68	159.618,37
3	CDP	4095913/00	31/12/2034	5,61	24.373,04
4	CDP	4113954/01	31/12/2034	5,68	115.143,60
5	CDP	4186557/00	31/12/2034	5,68	41.322,66
6	CDP	4229311/00	31/12/2034	5,65	36.646,04
7	CDP	4264292/00	31/12/2034	5,68	22.951,46
8	CDP	4460784/00	31/12/2025	3,75	74.270,25
9	CDP	4465120/02	31/12/2043	3,085	38.814,18
10	CDP	4494318/01	31/12/2043	3,246	118.069,40
11	CDP	4533952/01	31/12/2043	3,577	121.432,49
12	CDP	4543337/01	31/12/2043	3,69	119.244,09
Totale					968.996,55

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZONumero abitanti **6048 (al 31/12/2021) - 6132 (al 31/12/2020)**Scadenza contratto **31/12/2023**Attuale Tesoriere **INTESA SANPAOLO SPA**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 8.136.550,06	Euro 7.503.866,46	Euro 7.165.072,66
Numero mandati emessi	n. 4438	n. 4721	n. 4631
Riscossioni	Euro 8.356.874,57	Euro 8.180.268,39	Euro 6.985.774,17
Numero reversali emesse	n. 6813	n. 6010	n. 7556
Numero sospesi	n. 2406	n. 2417	n. 3014
Anticipazione di Tesoreria	Euro ////	Euro ////	Euro ////
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 2.711.277,71	Euro 3.387.679,64	Euro 3.208.381,15
Giacenza media	Euro 1.566.210,39	Euro 2.100.670,74	Euro 3.626.258,00
Importi fidejussioni	Euro ////	Euro ////	Euro ////

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 1,42
Importo medio incassi mensili:	Euro 516,27

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 40,58
Importo medio incassi mensili:	Euro 4.166,96

Prestazioni aggiuntive: 3 POS, oltre a quello fornito gratuitamente**Mutui in essere:**

	Istituto mutuante	Posizione	Data Concessione	Data Scadenza	Debito residuo al 31/12/2021
1	Cassa Depositi e Prestiti	4459594/00	09/12/2004	31/12/2024	47.966,90
2	Cassa Depositi e Prestiti	4463460/00	12/05/2006	31/12/2026	146.934,66
3	Cassa Depositi e Prestiti	4463461/00	18/05/2005	31/12/2025	301.627,19
4	Cassa Depositi e Prestiti	4480545/00	13/10/2005	31/12/2025	40.388,98
5	Cassa Depositi e Prestiti	4491028/00	17/10/2007	31/12/2027	97.699,98
6	Cassa Depositi e Prestiti	4500816/00	05/12/2006	31/12/2026	19.914,02

7	Cassa Depositi e Prestiti	4500819/00	05/12/2006	31/12/2026	4.209,36
8	Cassa Depositi e Prestiti	4534971/00	13/05/2010	31/12/2030	661.810,05
9	Cassa Depositi e Prestiti	4550846/00	01/04/2011	31/12/2031	418.810,70
	TOTALE CdP				1.739.361,84
1	Istituto Credito Sportivo	10630001481431380	31/12/2012	31/12/2032	125.757,99
	TOTALE COMPLESSIVO				1.865.119,83

COMUNE DI STARANZANO

Numero abitanti del Comune 7266

Scadenza contratto 30/06/2023

Attuale Tesoriere BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 7.852.772,74	Euro 6.715.718,46	Euro 8.032.030,81
Numero mandati emessi	n. 2.930	n. 2.697	n. 3.109
Riscossioni	Euro 8.282.734,06	Euro 8.254.314,59	Euro 8.337.737,32
Numero reversali emesse	n. 3.328	n. 2.554	n. 4.608
Numero sospesi	n. 0	n. 0	n. 0
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.890.496,28	Euro 3.429.092,41	Euro 3.734.792,22
Giacenza media	Euro 1.145.017,93	Euro 1.464.272,57	Euro non pervenuto
Importi fidejussioni	Euro 0	Euro 0	Euro 0

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Durante la pandemia è stato aperto un c/c per le donazioni da parte di cittadini.

Mutui in essere:

Posizione	Ente pagatore	Data fine ammortamento	Debito residuo
4420562	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2022	€ 12.172,08
4509642	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2022	€ 10.505,78
4420563	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2023	€ 35.644,06
4440128	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2023	€ 42.646,73
4516917	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2023	€ 18.249,93
4524329	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2023	€ 10.532,59
4309875	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 13.935,35
4322417	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 28.794,95
4326007	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 62.389,06
4326257	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 19.196,66
4327323	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 55.977,35
4327323	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 5.486,04
4546578	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2025	€ 21.579,81
4466404	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2026	€ 149.557,12
6003549	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2027	€ 55.540,84
4319424	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2030	€ 58.258,89
4379293	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2030	€ 21.526,64
4379293	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2030	€ 3.484,05
4394019	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2030	€ 141.261,55
0670423	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 5.590,74
0691576	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 9.005,16
3009267	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 11.932,59
3060158	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 26.030,24
3063165	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 9.048,07
3070611	MIN. DELL ECON. E DELLE FINANZE - DIP. RAG. GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 6.878,29
3071137	GEN.LE DELLO STATO	31/12/2035	€ 10.078,85
4141453	MINISTERO DELLA CULTURA MIN. DELL ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIP.	31/12/2035	€ 37.653,31
4304952	TESORO MIN. DELL ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIP.	31/12/2035	€ 80.206,07
4379293	TESORO	31/12/2035	€ 36.439,92
4301211	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2043	€ 112.435,20
4314066	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2043	€ 108.602,14
4517705	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2043	€ 87.700,38
4546001	COMUNE DI STARANZANO	31/12/2043	€ 90.757,50
0669111			€ 1.386.925,86

COMUNE DI TURRIACO

Numero abitanti del Comune 2818

Scadenza contratto 31/12/2022

Attuale Tesoriere CASSA CENTRALE BANCA S.P.A. – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO SOC. COOP.

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 3.497.493,16	Euro 3.882.268,02	Euro 2.843.727,33
Numero mandati emessi	n. 2211	n. 2345	n. 2156
Riscossioni	Euro 3.899.526,70	Euro 3.083.484,42	Euro 2.806.302,36
Numero reversali emesse	n. 1686	n. 1589	n. 2322
Numero sospesi	n. 1638	n. 1943	n. 2293
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.657.064,07	Euro 858.280,47	Euro 820.855,50
Giacenza media	Euro 1.5111.130	Euro 1.075.276,00	Euro 714.582,07
Importi fidejussioni	Euro 0	Euro 0	Euro 0

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto corrente separato per riscossione TARI.

Mutui in essere:

	Data Concessione	Data Scadenza	Debito Residuo	Capitale	Interessi	Rata
1CDP	28/07/2005	31/12/2025	107.798,59	11.134,11	1.956,55	13.090,66
2 CDP	07/12/2007	31/12/2027	69.069,46	4.598,47	1.637,64	6.236,11
3 CDP	17/06/2009	31/12/2029	375.848,55	18.062,71	9.274,06	27.336,77
4 CDP	29/12/2009	31/12/2024	8.791,01	1.183,42	173,54	1.356,96
5 CDP	25/05/2011	31/12/2026	38.097,71	3.080,24	883,49	3.963,73
			599.605,32	38.058,95	13.925,28	51.984,23

COMUNE DI BICINICCO**Numero abitanti del Comune 1822****Scadenza contratto 31.12.2023****Attuale Tesoriere CREDIFRIULI**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.097.732,48	Euro 1.782.175,01	Euro 2.295.994,22
Numero mandati emessi	n.1375	n.1369	n.1487
Riscossioni	Euro 2356753,11	Euro 2082618,85	Euro 2.099.329,50
Numero reversali emesse	n.1766	n.1438	n.1690
Numero sospesi	n.960 entrata n.108 spesa	n.666 entrata n.90 spesa	n.843 entrata n.81 spesa
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0	Euro 0	Euro 0
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 653.791,38	Euro 649.693,45	Euro 667.570,50
Giacenza media	Euro 602.262,96	Euro 649.890,18	Euro 570.161,53
Importi fidejussioni	Euro 8750,00	Euro 31.000,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- stampa e recapito MAV ad alunni fruitori delle mense scolastiche.

Mutui in essere: //

COMUNE DI MOIMACCO

Numero abitanti del Comune al 31/12/2021: 1.627

Scadenza contratto: 31/12/2022

Attuale Tesoriere: BANCATER CREDITO COOPERATIVO FVG DI UDINE IN RTI CON CASSA CENTRALE
BANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO DI TRENTO

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.259.631,43	Euro 1.910.149,98	Euro 1.960.771,35
Numero mandati emessi	n. 1711	n. 1605	n. 1429
Riscossioni	Euro 2.108.538,20	Euro 1.863.652,22	Euro 1.980.463,84
Numero reversali emesse	n. 1533	n. 1547	n. 1848
Numero sospesi	n. S/331-E/1587	n. S/1313-E/1547	n. S/1187-E/1784
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.211.679,37	Euro 1.165.181,61	Euro 1.184.874,10
Giacenza media	Euro 1.045.005,96	Euro 1.016.257,13	Euro 879.821,77
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 22
Importo medio incassi mensili:	Euro 2115,00

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 28
Importo medio incassi mensili:	Euro 2677,00

Prestazioni aggiuntive: 1 POS oltre a quello fornito gratuitamente.

Mutui in essere: debito residuo euro 13.221,61 – scadenza unico ed ultimo mutuo 31/12/2022.

COMUNE DI REMANZACCO

Numero abitanti al 31.12.2021 n. 6040

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere Banca di Cividale S.p.A.

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 6.852.852,36	Euro 5.958.086,17	Euro 5.832.294,20
Numero mandati emessi	n. 3496	n. 3439	n. 3.266
Riscossioni	Euro 6.533.882,80	Euro 6.756.302,11	Euro 6.382.797,26
Numero reversali emesse	n. 3943	n. 3348	n. 3.247
Numero sospesi	ENTRATA 3556 USCITA 311	ENTRATA 2416 USCITA 398	ENTRATA 2592 USCITA 441
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0	Euro 0	Euro 0
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.933.512,70	Euro 2.731.728,64	Euro 3.282.231,70
Giacenza media	Euro 1.707.224,14	Euro 1.689.124,04	Euro 2.274.711,66
Importi fidejussioni	Euro 24.600,00	Euro 24.600,00	Euro 24.600,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 0
Importo medio incassi mensili:	Euro 0

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Conto Economale

Mutui in essere:

Elenco Mutui residui

anno 2021

Cod. Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
12	IMP.DEPURAZ.ZIRACCO-CERNEGLONS	137.945,64	132.431,71	4.942,30	61.150,18
429599600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		8.538,26	3.595,96	56.207,88
44	MANUT. STRAORD. RETE FOGNARIA	326.273,19	185.339,40	7.321,04	78.481,57
417716600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		11.921,74	4.600,70	71.160,53
48	RETE FOGNARIA ZONA INDUSTRIALE	258.228,45	237.398,57	9.377,42	100.525,89
425880600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		15.270,38	5.892,96	91.148,47
123	COSTRUZIONE RETE IDRICA	88.847,78	88.847,78	2.910,04	60.137,46
416311000	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		6.285,10	3.375,06	57.227,42
126	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA	58.056,45	58.056,45	1.901,52	39.296,08
321739600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		4.106,92	2.205,40	37.394,56
127	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA	47.846,41	47.846,41	1.567,12	32.385,35
320058400	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.384,66	1.817,54	30.818,23
128	COSTRUZIONE RETE FOGNARIA	40.465,47	40.465,47	1.325,37	27.389,43
312182600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.862,54	1.537,17	26.064,06
130	RETE FOGNARIA ZONA INDUSTRIALE	984.773,39	984.773,39	33.381,46	618.326,10
4425731/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		58.638,20	25.256,74	584.944,64
157	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORIC	204.332,76	204.332,76	10.120,99	123.988,10
4544170	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		15.449,34	5.328,35	113.867,11
158	COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	6.905,81	6.905,81	530,14	2.980,85
306666900	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		695,18	165,04	2.450,71
159	COSTRUZIONE IMPIANTO P.I.	10.718,86	10.718,86	822,84	4.626,72
309200500	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.079,02	256,18	3.803,88
160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STR	12.957,03	12.957,03	994,64	5.592,84
406087300	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.304,32	309,68	4.598,20
161	IMMOBILE USO UFFICIO	11.829,17	11.829,17	908,06	5.106,00
413453900	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.190,78	282,72	4.197,94
162	SISTEMAZIONE STRADA VIA DE GAS	10.376,49	10.376,49	796,53	4.479,06
413813100	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.044,54	248,01	3.682,53
180	ADEGUAMENTO DEPURATORI INTERRE	230.514,41	230.514,41	7.953,96	168.312,76
450222500	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		15.747,32	7.793,36	160.358,80
					160.358,80

Elenco Mutui residui

anno 2021

Cod.Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
183	PISTA DI ATLETICA DEL POLISPOR	492.049,80	492.049,80	12.248,06	396.549,40
454362300	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		30.916,80	18.668,74	384.301,34
190	EDIFICI SCOLASTICI	51.645,69	24.039,96	620,90	23.979,87
429190100/2	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.665,92	1.045,02	23.358,97
191	ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA	228.315,27	77.309,61	2.035,50	77.116,34
422603600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		5.278,52	3.243,02	75.080,84
192	SCUOLA MEDIA 3 LOTTO NORME ANT	167.848,49	79.049,77	2.004,37	78.852,15
430814700	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		5.555,48	3.551,11	76.847,78
193	MANUT. STRADE CAPOL./FRAZIONI	43.421,10	30.554,98	759,08	30.478,60
416471800	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.180,64	1.421,56	29.719,52
194	MANUT.STRAORD.STRADE CERNEGLON	39.510,66	27.966,77	686,79	27.896,86
416471700	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.013,26	1.326,47	27.210,07
195	COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA	36.676,75	25.960,86	637,53	25.895,96
416309500	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.868,86	1.231,33	25.258,43
196	MANUT.STRAORD.CIMITERO CAP/ORZ	50.784,94	35.827,18	885,67	35.737,62
416309200	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.566,42	1.680,75	34.851,95
197	CIMIT.CERNEGLONS MANUT.STRADA	147.716,05	97.555,16	2.714,48	97.311,28
4425733/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		6.377,10	3.662,62	94.596,80
198	PISTE CICLABILI	147.716,05	100.400,68	2.660,43	100.149,68
4421515/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		6.821,16	4.160,73	97.489,25
199	IMP.ILL.EX CAMPO SPORT.ZIRACCO	47.738,04	32.888,28	850,49	32.806,06
4419278/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.276,88	1.426,39	31.955,57
200	OPERE VARIE-SIST.SALA EX LATT.	95.316,92	65.139,90	1.709,29	64.977,06
4419277/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		4.459,30	2.750,01	63.267,77
201	C.LI MOLINO CAINERO MANUT.STRA	88.629,44	60.212,74	1.596,72	60.062,21
4419276/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		4.088,42	2.491,70	58.465,49
202	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COM.LE	51.558,40	35.614,57	916,47	35.525,54
4419274/01	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.474,92	1.558,45	34.609,07
203	SCUOLA MEDIA IV LOTTO	388.643,50	264.879,34	6.984,59	264.217,15
43544220/03	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		18.064,26	11.079,67	257.232,56

Elenco Mutui residui

anno 2021

Cod.Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
204	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	162.010,15	112.107,56	2.875,44	111.827,30
4326846/00	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		7.810,12	4.934,68	108.951,86
205	RETE GAS Z.I.A. 3 ^A LOTTO	81.005,08	56.053,78	1.437,72	55.913,65
4325574/00	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.905,06	2.467,34	54.475,93
206	MENSA SCUOLA ELEM.E MAT.2 ^{LOTT}	546.784,28	378.030,64	9.712,01	377.085,57
4321968/00	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		26.303,02	16.591,01	367.373,56
207	MANUT.CIMITERI GERNEG.E ZIRACC	58.402,68	41.166,71	1.019,35	41.063,80
4215258/00	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.945,26	1.925,91	40.044,45
208	MANUT.STRADE ZIRACCO E ORZANO	28.072,06	19.870,21	487,97	19.820,54
4164719/00	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.430,42	942,45	19.332,57
209	CASERMA CARABINIERI REMANZACCO	1.600.000,00	451.212,85	14.067,85	450.084,82
446072600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		26.840,40	12.772,55	436.016,97
210	SCUOLA MEDIA RIFACIMENTO COPER	223.229,06	171.389,40	4.448,35	170.960,93
446006901	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		11.832,20	7.383,85	166.512,58
211	MARCIAPIEDI VIA CIVIDALE - ZIR	205.181,85	156.718,20	4.128,35	156.326,41
446472900	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		10.696,20	6.567,85	152.198,06
212	COLLEGAMENTO CIMITERO ZIRACCO	71.949,06	54.864,54	1.451,98	54.727,38
446473000	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.731,10	2.279,12	53.275,40
213	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO CIBE	67.102,19	32.282,87	960,21	32.202,17
448949400	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		1.998,40	1.038,19	31.241,96
214	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE	1.121.925,32	860.301,30	22.407,64	858.150,55
449280600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		59.231,80	36.824,16	835.742,91
215	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA M	113.049,32	54.183,73	1.616,74	54.048,28
450193000	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.345,26	1.728,52	52.431,54
216	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MENSA CO	104.776,47	50.218,48	1.498,42	50.092,94
450193200	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.100,44	1.602,02	48.594,52
217	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA I	75.244,21	36.064,06	1.076,08	35.973,90
450193400	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		2.226,56	1.150,48	34.897,82
218	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA E	108.465,92	52.115,21	1.551,79	51.984,93
450222000	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.223,12	1.671,33	50.433,14

Elenco Mutui residui

anno 2021

Cod.Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
219	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA	115.574,82	55.530,87	1.653,52	55.392,05
450222100	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.434,38	1.780,86	53.738,53
220	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORIC	187.286,28	156.616,97	3.836,82	156.225,43
452231800	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		11.294,80	7.457,98	152.388,61
221	LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA'	336.720,28	280.723,94	6.966,18	280.022,14
452506600	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		20.051,88	13.085,70	273.055,96
222	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RE	1.368.886,00	1.050.684,88	26.583,64	1.048.058,17
6002845	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		73.960,88	47.377,24	1.021.474,53
223	PISTA CICLABILE ORZANO 2^ ITIN	121.355,93	93.173,73	2.418,30	92.940,80
444341500	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		6.432,44	4.014,14	90.522,50
225	EDIFICI SCOLASTICI	103.291,38	49.874,78	1.288,13	49.750,10
429190100/1	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		3.456,20	2.168,07	48.461,97
226	scuola media 3 lotto norme ant	13.747,50	13.747,50	515,09	7.276,44
430814701	CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA		944,08	428,99	6.761,35
Totali Ente Mutuante CDP - CASSA DEPOSITI E PRESTITI - SPA			7.939.175,52	234.165,38	6.894.262,47
			532.320,26	298.154,88	6.660.097,09
					6.660.096,99

Cod.Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
105	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	103.291,00	103.291,00	5.164,56	20.658,04
4443019/00	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		6.364,56	1.200,00	15.493,48
165	SCUOLA MEDIA 4^ LOTTO	13.711,41	13.711,41	673,12	9.232,51
435422001	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		1.115,54	442,42	8.559,39
168	SCUOLA MEDIA IV LOTTO	7.924,59	7.924,59	389,04	5.335,94
4354220/02	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		644,74	255,70	4.946,90
185	SISTEMAZIONE STRADE 1^ LOTTO	174.256,11	124.582,82	10.124,86	114.600,27
432684400	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		10.848,18	723,32	104.475,41
186	SISTEMAZIONE STRADE 2^ LOTTO	87.128,02	62.291,43	5.062,44	57.300,14
434776100	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		5.424,10	361,66	52.237,70
187	ADEGUAMENTO BIBLIOTECA	28.670,91	20.497,99	1.665,87	18.855,54
435138200	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		1.784,88	119,01	17.189,67
188	MANUTENZIONE DEPURATORI	70.504,01	50.406,11	4.096,51	46.367,18
435139900	MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE		4.389,16	292,65	42.270,67
Totali Ente Mutuante MEF- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE			382.705,35	27.176,40	272.349,62
			30.571,16	3.394,76	245.173,22
					245.173,22

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)

Numero abitanti del Comune 6.066 ab.

Scadenza contratto 31.12.2023

Attuale Tesoriere CIVIBANK – BANCA DI CIVIDALE

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 7.034.198,38	Euro 6.886.469,35	7.608.941,61
Numero mandati emessi	n. 4023	n. 4116	n. 3508
Riscossioni	Euro 7.839.979,97	Euro 6.787.564,48	Euro 7.179.126,57
Numero reversali emesse	n. 2952	n. 2925	n. 4543
Numero sospesi entrata	n. 2019	n. 1768	n. 2123
Numero sospesi spesa	n. 672	n.463	n. 305
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 4.288.150,00	Euro 4.189.245,13	Euro 3.759.430,09
Giacenza media	Euro 3.307.598,34	Euro 3.633.282,56	Euro 3.276.164,53
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito e carte di debito/Pago bancomat (con n. 3 POS):

Operazioni medie mensili	n. 33,38
Importo medio incassi mensili:	Euro 498,20

Ulteriori prestazioni richieste che rientrano nel corrispettivo forfettario (per esempio: ulteriori conti correnti separati intestati ad organismi operativi dell'Ente quale economo comunale, strutture comunali, ecc.):

- Esigenza di avere uno o più sottoconti vincolati;
- presenza di un c/c postale su cui la Tesoreria opera.

Prestazioni aggiuntive: 3 POS, oltre a quello fornito gratuitamente.

Mutui in essere:

Mutuo	Debito residuo
Funz. 1	48.404,76
Funz. 4/1	40.359,16
Funz. 4/2	89.349,74
Funz. 6/2	52.464,98
Funz. 8/1	35.672,52
Funz. 9/1	44.962,96
	311.214,12

COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Numero abitanti del Comune: 1219

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere CASSA RURALE FVG – CASSA CENTRALE

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 1.926.299,93	Euro 1.743.549,24	Euro 1.739.261,93
Numero mandati emessi	n. 1282	n. 1296	n. 1220
Riscossioni	Euro 1.927.484,99	Euro 1.918.337,49	Euro 1.764.504,07
Numero reversali emesse	n. 1487	n. 1067	n. 1293
Numero sospesi	n. 618 entrata n. 107 spesa	n. 568 entrata n. 67 spesa	n. 635 entrata n. 65 spesa
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 724.889,56	Euro 899.677,81	Euro 924.919,95
Giacenza media	Euro 723.653,02	Euro 601.664,64	Euro 700.696,21
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. ----
Importo medio incassi mensili:	Euro ----

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. 20
Importo medio incassi mensili:	Euro 22,00

Prestazioni aggiuntive: 2 POS.

Mutui in essere:

ENTE	OGGETTO	ANNO	IMPORTO	DEB RESIDUO AL 31/12/2022
BCC FIUM.AIEL ora CASSA RURALE FVG	MESSA SICUREZZA NOG	2023	120.000,00	8.723,20
4465090-01 CDDPP	L.13 ADEG SC ELEMEN	2024	15.000,00	2.119,52
BCC FIUM.AIEL ora CASSA RURALE FVG	CENTRI MIN CRAUGLIO 2 L	2024	45.000,00	6.550,14
4477783-00 CDDPP	AMPL SC MATERNA	2025	59.000,00	11.782,73

4210797-00 CDDPP	FOGNATURA 1 L	2026	180.759,91	23.146,09
4243901-00 CDDPP	FOGNATURA 2 L	2026	129.114,22	21.333,27
4243901-01 CDDPP	FOGNATURA 2 L	2026	51.645,69	8.533,31
4545972 CDDPP	geotermia	2030	65.900,00	54.583,46
6005367 CDDPP	RIQUALIFIC. CRAUGLIO	2032	205.000,00	-6.538,98
6004826 CDDPP	RIQUALIFIC. SAN VITO	2032	205.000,00	5.788,37
6004865 CDDPP	MESSA SIC. ASILO	2032	30.000,00	254.722,41
4200500 ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	MAN. ST. CAMPO SPORT.	2032	315.000,00	306.064,97
4231503-01 CDDPP	FOGNATURA 3 L 2 S	2034	103.291,38	41.350,69
4277573-00 CDDPP	FOGNATURA 4 L	2034	154.937,07	70.519,91
4292737-00 CDDPP	DEPURATORE	2034	147.190,22	66.993,96
4436790-00 CDDPP	CENTRI MIN CRAUGLIO	2040	89.586,92	122.208,66
4455841-00 CDDPP	AMPL SC ELEMENTARE	2040	94.469,57	56.088,80
4495686-00 CDDPP	CENTRI MIN CRAUGLIO 3 L	2040	380.000,00	127.306,65
4506468-00 CDDPP	CENTRI MIN s.vito 1 L	2040	450.000,00	125.627,79
4520667 CDDPP	sicurezza via trieste	2040	200.000,00	15.721,68
4530945 CDDPP	sicurezza asilo	2040	170.000,00	206.300,67
			3.210.894,98	1.528.927,30

COMUNE DI FORNI AVOLTRI**Numero abitanti del Comune 516 al 31.12.2021****Scadenza contratto 31.12.2023****Attuale Tesoriere Crédit Agricole Friuladria Spa**

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 2.726.269,27	Euro 2.940.430,01	Euro 2.346.244,75
Numero mandati emessi	n. 1520	n. 1433	n. 1383
Riscossioni	Euro 2.375.382,28	Euro 3.464.683,76	Euro 2.402.553,12
Numero reversali emesse	n. 1156	n. 1118	n. 1174
Numero sospesi	n. 692 (entrata)	n. 621 (entrata)	n. 678 (entrata)
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.522.666,04	Euro 2.046.919,79	Euro 2.103.228,16
Giacenza media	Euro 1.785.163,97	Euro 1.955.193,29	Euro 2.235.734,35
Importi fidejussioni	n. 1 per Euro 10.000	n. 1 per Euro 10.000	n. 1 per Euro 10.000

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Transato POS 2021 - Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Mutui in essere:

Quadro dei mutui in ammortamento nel 2022

(contratti nel 2021 e anni precedenti)

importi in EURO

N.	Mutuante	Finalità	importo nominale mutuo	tasso inter.	durata		quota capitale	quota interessi	Totale annualità	Debito residuo all'inizio dell'anno	
					inizio	fine					
1	Cassa DD.PP.	Borghi rurali l' int.	206.582,76	5,10	2003	2022	15.983,86	614,00	16.597,86	30.436,27	MEF
2	Ist. Cred. Sport.	Imp. Sci Univers.	774.685,35	4,50	2003	2022	57.212,87	1.938,03	59.150,90	57.212,87	
3	Cassa DD.PP.	ex appart. segretario	96.000,00	4,342	2007	2026	5.896,64	1.334,24	7.230,88	32.187,38	CDP
4	Cassa DD.PP.	riqualific. urbana 2	1.482.000,00	4,313	2010	2029	79.998,24	31.348,84	111.347,08	746.631,36	CDP
TOTALE			2.559.268,11				159.091,61	35.235,11	194.326,72	866.467,88	

COMUNE DI OVARO

Numero abitanti del Comune 1807 AL 31/1/2020

Scadenza contratto: 31.12.2022

Attuale Tesoriere: CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA

PRESTAZIONI	2019	2020	2021
Pagamenti	Euro 3.739.745,97	Euro 3.783.551,71	Euro 2.753.487,15
Numero mandati emessi	n. 1932	n. 1898	n. 1745
Riscossioni	Euro 3.290.477,64	Euro 5.338.162,79	Euro 3.023.873,09
Numero reversali emesse	n. 1.568	n. 1.651	n. 1.348
Numero sospesi	n. 1.490	n. 1.530	n. 1.125
Anticipazione di Tesoreria	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Giacenza di cassa al 31/12 presso il tesoriere	Euro 1.957.107,40	Euro 3.511.718,48	Euro 3.782.104,42
Giacenza media	Euro 1.975.476,95	Euro 2.849.379,27	Euro 3.305.403,31
Importi fidejussioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Transato POS 2021 - Carte di credito:

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Transato POS 2021 – Carte di debito/Pagobancomat

Operazioni medie mensili	n. /
Importo medio incassi mensili:	Euro /

Mutui in essere:

MUTUANTE	Periodo di Ammortam.		DEBITO RESIDUO AL
	inizio	fine	31/12/2020
			con la rata corrente
CASSA DD.PP.	2007	2026	243.589,06
CASSA DD.PP.	2012	2031	96.367,58

CASSA DD.PP.	2010	2029	122.808,82
CASSA DD.PP.	2010	2024	98.759,26
CASSA DD.PP.	2011	2030	75.567,94
			637.092,66



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Centrale unica di
committenza e provveditorato

cuc@certregione.fvg.it
cuc@regione.fvg.it
<https://cucsa.regione.fvg.it>
tel + 39 040 377 2194
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

ALLEGATO 2 AL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

FAC SIMILE DI ORDINATIVO DI FORNITURA

eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

CIG DERIVATO NR. _____

Protocollo n. _____

Data _____

Al Tesoriere
Attraverso il Portale CUCSA

ORDINATIVO DI FORNITURA

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

per conto di (indicare l'Amministrazione contraente) _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede in _____

Via _____ Tel. _____

_____ / E-mail _____

PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stato stipulato un Contratto quadro tra il Servizio Centrale unica di Committenza e provveditorato e l'impresa (Tesoriere) _____ per l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - **Lotto** _____;
- b) che questo Ente rientra tra i soggetti che possono utilizzare il Contratto quadro stipulato con il Tesoriere;
- c) che questo Ente ha nominato quale proprio Supervisore _____;
- d) che il Tesoriere ha nominato _____ quale proprio Responsabile del servizio;
- e) che il Contratto quadro e i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni dello stesso prevalgono su quelle degli atti di sua esecuzione;
- f) che il presente Ordinativo di fornitura potrà essere rinnovato alle medesime condizioni per ulteriori cinque anni e per una sola volta, d'intesa tra le parti, qualora ricorrano le condizioni di legge, ai sensi dell'articolo 210 del D.lgs. 267/2000;
- g) che la durata del presente Ordinativo di fornitura potrà essere prorogata agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni per un periodo di ulteriori 12 mesi, nelle more della conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice;
- h) che il Tesoriere ha presentato in data _____ la garanzia definitiva n. _____, rilasciata da _____ per un importo di euro _____ (_____ / _____)

a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, stipulata con le modalità indicate nel Disciplinare di gara;

- i) che in caso di risoluzione del Contratto quadro, la CUC tratterà dalla garanzia definitiva un importo pari al 30%, mentre il restante 70% verrà ripartito in modo proporzionale tra gli Enti contraenti sulla base dei contratti attuativi in corso emessi dalle stesse;
- j) Estremi conto corrente dedicato _____

ADERISCE

al Contratto quadro per l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - lotto _____ alle condizioni tecniche ed economiche previste dal Contratto quadro e dall'offerta del Tesoriere

e ORDINA

- la fornitura del servizio di Tesoreria come descritto nel Capitolato speciale;
- (eventuale): la fornitura di ulteriori servizi accessori a pagamento, nelle quantità e secondo le specifiche indicate nell'allegato sub 1):
- servizio di fornitura e gestione dei terminali POS, oltre a quello fornito gratuitamente
 - emissione di carte di credito
 - amministrazione e custodia di titoli e valori
 - rilascio di garanzie fideiussorie.

Le **fatture** relative al presente Ordinativo di fornitura devono essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) _____

Via _____

Città _____ CAP _____

Codice Fiscale (dell'Amministrazione) _____

Codice univoco ufficio _____

e devono indicare il Codice **CIG del lotto di riferimento e del presente Ordinativo** di fornitura _____

L'Ente contraente, aderendo al Contratto quadro con l'emissione del presente Ordinativo di fornitura, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla CUC, da parte del Tesoriere, anche per via telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

L'Amministrazione contraente

(SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)

Il Tesoriere (per accettazione)

(SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)

Allegati:

- Modulo riepilogo importi

Modulo riepilogo importi

Campo obbligatorio

DATA INIZIO EROGAZIONE DEL SERVIZIO gg/mm/aa

Campo obbligatorio

DATA FINE EROGAZIONE DEL SERVIZIO gg/mm/aa

Compilare le relative caselle

SERVIZIO DI TESORERIA			
		IVA al ___% se applicabile	IMPORTO TOTALE
Importo annuo	EURO		
Importo complessivo per la durata di 60 mesi	EURO		
EVENTUALE RINNOVO	EURO		
PROROGA TECNICA	EURO		
Importo stimato per servizi accessori a pagamento attivati	EURO		
Ulteriori costi stimati conseguenti alla fruizione dei servizi (es.: commissioni)	EURO		
TOTALE COMPLESSIVO CONTRATTO	EURO		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Centrale unica di
committenza e provveditorato

cuc@certregione.fvg.it
cuc@regione.fvg.it
<https://cucsa.regione.fvg.it>
tel + 39 040 377 2194
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

ALLEGATO 5_1 AL DISCIPLINARE DI GARA

Schema per la presentazione dell'offerta economica LOTTO 1

eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio centrale unica di committenza e provveditorato - Soggetto aggregatore
regionale
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste

**Schema per la presentazione dell'offerta economica
LOTTO 1**

Il sottoscritto LUCIANO SARTORETTI nato a CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) il 11/10/1939 domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, **in qualità di** PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'impresa CREDITO COOPERATIVO FRIULI SC con sede legale in UDINE via GIOVANNI PAOLO II n. 27 codice Fiscale 15240741007 Partita IVA 02216020301

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a), specificare tipo _____;
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d)
- costituito
- non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito
- non costituito;
- Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f);
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);
- Operatori economici stabiliti in altri Stati membri (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 1);
- Altro: _____

Con riferimento al Lotto 1

FORMULA la seguente OFFERTA ECONOMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE	OFFERTA ECONOMICA																
<p>1. Corrispettivo annuo forfettario omnicomprensivo per la gestione del servizio di tesoreria: Indicare il ribasso percentuale UNICO (in caso di gratuità del corrispettivo indicare il ribasso del 100%) da applicare a ciascuna delle fasce di corrispettivo di seguito riportate ovvero:</p> <table border="1" data-bbox="276 1155 1091 1776"> <thead> <tr> <th data-bbox="276 1155 844 1240">Fasce comuni per numero abitanti</th> <th data-bbox="844 1155 1091 1240">Corrispettivo a base d'asta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="276 1240 844 1294">Comuni fino a 1000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1240 1091 1294">€ 900,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1294 844 1379">Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1294 1091 1379">€ 1.800,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1379 844 1464">Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1379 1091 1464">€ 2.700,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1464 844 1550">Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1464 1091 1550">€ 3.600,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1550 844 1635">Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1550 1091 1635">€ 4.500,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1635 844 1720">Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1635 1091 1720">€ 5.900,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1720 844 1776">Comuni oltre 10000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1720 1091 1776">€ 6.800,00</td> </tr> </tbody> </table>	Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta	Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00	Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00	Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00	Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00	Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00	Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00	Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00	<p>Ribasso percentuale UNICO offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta																
Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00																
Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00																
Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00																
Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00																
Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00																
Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00																
Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00																
<p>2. Numero sportelli: Indicare nella sottostante tabella gli sportelli abilitati al servizio di tesoreria, presenti sul territorio, operativi presso i Comuni aderenti al Contratto quadro o presso Comuni limitrofi (confinanti) ai predetti</p>	<p>N. TOT. SPORTELLI: 2</p>																

<p>Comuni, indicando rispetto a ciascun Comune aderente un solo sportello.</p> <p>Nb: per Comuni aderenti al Contratto quadro si intendono quelli definiti all'articolo 1 del capitolato speciale quali "Enti contraenti", in quanto hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa con la CUC per l'adesione al Contratto quadro).</p> <p>Lotto 1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">sportelli offerti</th> </tr> <tr> <th>n.</th> <th>Comuni aderenti</th> <th>Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)</th> <th>Indirizzo (via/piazza ecc.)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Artegna</td> <td>Gemona</td> <td>Via Osoppo, 135</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Buja</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Colloredo di Monte Albano</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Coseano</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Fagagna</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Moruzzo</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Rive d'Arcano</td> <td>San Daniele</td> <td>Piazza Pellegrino, 4/5</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>San Vito di Fagagna</td> <td>//</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				sportelli offerti				n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)	1	Artegna	Gemona	Via Osoppo, 135	2	Buja	//		3	Colloredo di Monte Albano	//		4	Coseano	//		5	Fagagna	//		6	Moruzzo	//		7	Rive d'Arcano	San Daniele	Piazza Pellegrino, 4/5	8	San Vito di Fagagna	//	
sportelli offerti																																											
n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)																																								
1	Artegna	Gemona	Via Osoppo, 135																																								
2	Buja	//																																									
3	Colloredo di Monte Albano	//																																									
4	Coseano	//																																									
5	Fagagna	//																																									
6	Moruzzo	//																																									
7	Rive d'Arcano	San Daniele	Piazza Pellegrino, 4/5																																								
8	San Vito di Fagagna	//																																									
<p>3. Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento (+) o in diminuzione (-) rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo SPREAD offerto non deve essere superiore a +2,500%.</p> <p>Si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tasso offerto si intende senza commissioni di massimo scoperto, né di altre commissioni aggiuntive. - il tasso finale applicato non può essere inferiore a 0, pertanto laddove sia negativo si applicherà un valore convenzionale pari a 0. 				<p>+0,50% (indicare "+" o "-" e il valore in cifre)</p> <p>+zerovirgolacinquantapercento (indicare "+" o "-" e il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																																							
<p>4. Tasso di interesse attivo annuo sui depositi e sulle giacenze di cassa:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento, rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo spread offerto non deve essere negativo.</p>				<p>0,06% (indicare il valore in cifre)</p> <p>zerovirgolazeroseipercento (indicare il valore in lettere)</p>																																							

<p>Qualora il concorrente offra un valore inferiore a zero, s'intende offerto, ai fini dell'applicazione della formula e ai fini contrattuali, uno spread pari a zero.</p>	<p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>5. Canone mensile di gestione terminali POS fisici (ulteriori a quelli forniti gratuitamente):</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare al canone mensile per l'installazione e la gestione di terminali POS, anche cordless e mobili (ADSL/GSM/GPRS) o equivalenti, <u>omologati con lo standard PagoPA</u>, abilitati alla ricezione di pagamenti mediante carte di credito/carte di debito/prepagate ricaricabili tramite i circuiti Visa, Visa Electron, MasterCard, Pagobancomat e Maestro.</p> <p>In caso di gratuità del canone indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone mensile a base d'asta pari a € 20,00.</u></p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>6. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di credito</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di credito.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,80%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>7. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di debito e pagobancomat</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di debito e pagobancomat.</p> <p>Non sono ammesse commissioni minime in misura fissa sul transato.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,00%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>8. Commissioni per il rilascio di garanzie fideiussorie:</p> <p>Indicare la commissione, espressa in termini percentuali sull'importo garantito, sulle fideiussioni rilasciate dal Tesoriere a favore di terzi a fronte di <u>obbligazioni di breve periodo</u> assunte dall'Ente</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,50%.</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>

<p>9. Canone <u>annuale</u> omnicomprensivo per emissione e gestione carte di credito aziendali:</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare sul canone annuale a base di gara per ogni carta di credito aziendale richiesta dall'Ente.</p> <p>In caso di gratuità del canone annuale indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone a base d'asta pari a € 25,00 annui</u></p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
--	--

Si dichiara che la presente offerta economica:

- 1) non contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal disciplinare di gara;
- 2) non è espressa in modo indeterminato, parziale o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- 3) è stata formulata autonomamente.

Udine, 28/06/2022

Il Legale Rappresentante

Luciano Sartoretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti ovvero nel caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete qualora la rete sia priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza o la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o la rete sia sprovvista di organo comune, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Centrale unica di
committenza e provveditorato

cuc@certregione.fvg.it
cuc@regione.fvg.it
<https://cucsa.regione.fvg.it>
tel + 39 040 377 2194
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

ALLEGATO 5_2 AL DISCIPLINARE DI GARA

Schema per la presentazione dell'offerta economica LOTTO 2

eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio centrale unica di committenza e provveditorato - Soggetto aggregatore
regionale
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste

**Schema per la presentazione dell'offerta economica
LOTTO 2**

Il sottoscritto LUCIANO SARTORETTI nato a CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) il 11/10/1939 domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, **in qualità di** PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'impresa CREDITO COOPERATIVO FRIULI SC con sede legale in UDINE via GIOVANNI PAOLO II n. 27 codice Fiscale 15240741007 Partita IVA 02216020301

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a), specificare tipo _____;
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d)
- costituito
- non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito
- non costituito;
- Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f);
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di

soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

Operatori economici stabiliti in altri Stati membri (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 1);

Altro: _____

Con riferimento al **Lotto 2**

FORMULA la seguente OFFERTA ECONOMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE	OFFERTA ECONOMICA																
<p>1. Corrispettivo annuo forfettario omnicomprensivo per la gestione del servizio di tesoreria: Indicare il ribasso percentuale UNICO (in caso di gratuità del corrispettivo indicare il ribasso del 100%) da applicare a ciascuna delle fasce di corrispettivo di seguito riportate ovvero:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fasce comuni per numero abitanti</th> <th>Corrispettivo a base d'asta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comuni fino a 1000 abitanti:</td> <td>€ 900,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:</td> <td>€ 1.800,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:</td> <td>€ 2.700,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:</td> <td>€ 3.600,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:</td> <td>€ 4.500,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:</td> <td>€ 5.900,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre 10000 abitanti:</td> <td>€ 6.800,00</td> </tr> </tbody> </table>	Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta	Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00	Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00	Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00	Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00	Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00	Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00	Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00	<p>Ribasso percentuale UNICO offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta																
Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00																
Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00																
Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00																
Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00																
Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00																
Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00																
Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00																
<p>2. Numero sportelli: Indicare nella sottostante tabella gli sportelli abilitati al servizio di tesoreria, presenti sul territorio, operativi presso i Comuni aderenti al Contratto quadro o presso Comuni limitrofi (confinanti) ai predetti Comuni, indicando rispetto a ciascun Comune aderente un solo sportello.</p>	<p>N. TOT. SPORTELLI: 2</p>																

<p>Nb: per Comuni aderenti al Contratto quadro si intendono quelli definiti all'articolo 1 del capitolato speciale quali "Enti contraenti", in quanto hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa con la CUC per l'adesione al Contratto quadro).</p>																																							
<p>Lotto 2</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">sportelli offerti</th> </tr> <tr> <th>n.</th> <th>Comuni aderenti</th> <th>Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)</th> <th>Indirizzo (via/piazza ecc.)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Capriva del Friuli</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Doberdò del Lago</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Mariano del Friuli</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Mossa</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>San Canzian d'Isonzo</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Staranzano</td> <td>Grado</td> <td>Via Volta, 20</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Turriaco</td> <td>Ruda</td> <td>Piazza Libertà, 6</td> </tr> </tbody> </table>				sportelli offerti				n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)	1	Capriva del Friuli	//		2	Doberdò del Lago	//		3	Mariano del Friuli	//		4	Mossa	//		5	San Canzian d'Isonzo	//		6	Staranzano	Grado	Via Volta, 20	7	Turriaco	Ruda	Piazza Libertà, 6
sportelli offerti																																							
n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)																																				
1	Capriva del Friuli	//																																					
2	Doberdò del Lago	//																																					
3	Mariano del Friuli	//																																					
4	Mossa	//																																					
5	San Canzian d'Isonzo	//																																					
6	Staranzano	Grado	Via Volta, 20																																				
7	Turriaco	Ruda	Piazza Libertà, 6																																				
<p>3. Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento (+) o in diminuzione (-) rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo SPREAD offerto non deve essere superiore a +2,500%.</p> <p>Si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tasso offerto si intende senza commissioni di massimo scoperto, né di altre commissioni aggiuntive. - il tasso finale applicato non può essere inferiore a 0, pertanto laddove sia negativo si applicherà un valore convenzionale pari a 0. 		<p>+0,50% (indicare "+" o "-" e il valore in cifre)</p> <p>+zerovirgolacinquantapercento (indicare "+" o "-" e il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																																					
<p>4. Tasso di interesse attivo annuo sui depositi e sulle giacenze di cassa:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento, rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo spread offerto non deve essere negativo.</p> <p>Qualora il concorrente offra un valore inferiore a zero, s'intende offerto, ai fini dell'applicazione della formula e ai fini contrattuali, uno spread pari a zero.</p>		<p>0,01% (indicare il valore in cifre)</p> <p>Zerovirgolazerounopercento (indicare il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																																					
<p>5. Canone mensile di gestione terminali POS fisici (ulteriori a quelli</p>		<p>Ribasso percentuale offerto:</p>																																					

<p>forniti gratuitamente):</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare al canone mensile per l'installazione e la gestione di terminali POS, anche cordless e mobili (ADSL/GSM/GPRS) o equivalenti, <u>omologati con lo standard PagoPA</u>, abilitati alla ricezione di pagamenti mediante carte di credito/carte di debito/prepagate ricaricabili tramite i circuiti Visa, Visa Electron, MasterCard, Pagobancomat e Maestro.</p> <p>In caso di gratuità del canone indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone mensile a base d'asta pari a € 20,00.</u></p>	<p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>6. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di credito</u>:</p> <p>Indicare la <u>commissione</u>, espressa in termini percentuali, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di credito.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,80%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>7. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di debito e pagobancomat</u>:</p> <p>Indicare la <u>commissione</u>, espressa in termini percentuali, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di debito e pagobancomat.</p> <p>Non sono ammesse commissioni minime in misura fissa sul transato.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,00%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>8. Commissioni per il rilascio di garanzie fideiussorie:</p> <p>Indicare la commissione, espressa in termini percentuali sull'importo garantito, sulle fideiussioni rilasciate dal Tesoriere a favore di terzi a fronte di <u>obbligazioni di breve periodo</u> assunte dall'Ente</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,50%.</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>9. Canone <u>annuale</u> <u>omnicomprensivo</u> per emissione e gestione <u>carte di credito aziendali</u>:</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare sul canone annuale a base di gara per ogni carta di credito aziendale richiesta dall'Ente.</p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p>

In caso di gratuità del canone annuale indicare il ribasso del 100%. <u>Canone a base d'asta pari a € 25,00 annui</u>	Centopercento (in lettere) Max tre cifre decimali.
---	---

Si dichiara che la presente offerta economica:

- 1) non contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal disciplinare di gara;
- 2) non è espressa in modo indeterminato, parziale o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- 3) è stata formulata autonomamente.

Udine, 28/06/2022

Il Legale Rappresentante

Luciano Sartoretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti ovvero nel caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete qualora la rete sia priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza o la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o la rete sia sprovvista di organo comune, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Centrale unica di
committenza e provveditorato

cuc@certregione.fvg.it
cuc@regione.fvg.it
<https://cucsa.regione.fvg.it>
tel + 39 040 377 2194
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

ALLEGATO 5_3 AL DISCIPLINARE DI GARA

Schema per la presentazione dell'offerta economica LOTTO 3

eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio centrale unica di committenza e provveditorato - Soggetto aggregatore
regionale
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste

**Schema per la presentazione dell'offerta economica
LOTTO 3**

Il sottoscritto LUCIANO SARTORETTI nato a CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) il 11/10/1939 domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, **in qualità di** PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'impresa CREDITO COOPERATIVO FRIULI SC con sede legale in UDINE via GIOVANNI PAOLO II n. 27 codice Fiscale 15240741007 Partita IVA 02216020301

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a), specificare tipo _____;
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d)
- costituito
- non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito
- non costituito;
- Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f);
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);
- Operatori economici stabiliti in altri Stati membri (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 1);
- Altro: _____

Con riferimento al **Lotto 3**

FORMULA la seguente OFFERTA ECONOMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE	OFFERTA ECONOMICA																
<p>1. Corrispettivo annuo forfettario omnicomprensivo per la gestione del servizio di tesoreria: Indicare il ribasso percentuale UNICO (in caso di gratuità del corrispettivo indicare il ribasso del 100%) da applicare a ciascuna delle fasce di corrispettivo di seguito riportate ovvero:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Fasce comuni per numero abitanti</th> <th style="text-align: center;">Corrispettivo a base d'asta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comuni fino a 1000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 900,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 1.800,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 2.700,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 3.600,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 4.500,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 5.900,00</td> </tr> <tr> <td>Comuni oltre 10000 abitanti:</td> <td style="text-align: center;">€ 6.800,00</td> </tr> </tbody> </table>	Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta	Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00	Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00	Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00	Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00	Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00	Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00	Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00	<p>Ribasso percentuale UNICO offerto:</p> <p style="text-align: center;">100% (in cifre)</p> <p style="text-align: center;">Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta																
Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00																
Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00																
Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00																
Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00																
Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00																
Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00																
Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00																
<p>2. Numero sportelli: Indicare nella sottostante tabella gli sportelli abilitati al servizio di tesoreria, presenti sul territorio, operativi presso i Comuni aderenti al Contratto quadro o presso Comuni limitrofi (confinanti) ai predetti</p>	<p>N. TOT. SPORTELLI: 5</p>																

<p>Comuni, indicando rispetto a ciascun Comune aderente un solo sportello.</p> <p>Nb: per Comuni aderenti al Contratto quadro si intendono quelli definiti all'articolo 1 del capitolato speciale quali "Enti contraenti", in quanto hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa con la CUC per l'adesione al Contratto quadro).</p> <p>Lotto 3</p> <table border="1" data-bbox="276 577 1091 1084"> <thead> <tr> <th colspan="4">sportelli offerti</th> </tr> <tr> <th>n.</th> <th>Comuni aderenti</th> <th>Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)</th> <th>Indirizzo (via/piazza ecc.)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Bicinicco</td> <td>Gonars</td> <td>Piazza G. Cesare, 10</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Moimacco</td> <td>Cividale del Friuli</td> <td>Via A. Picco, 13/A</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Remanzacco</td> <td>Faedis</td> <td>Via dei Castelli, 1</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>San Giovanni al Natisone</td> <td>Manzano</td> <td>Via IV Novembre, 20</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>San Vito al Torre</td> <td>Palmanova</td> <td>Borgo Udine, 53/55</td> </tr> </tbody> </table>	sportelli offerti				n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)	1	Bicinicco	Gonars	Piazza G. Cesare, 10	2	Moimacco	Cividale del Friuli	Via A. Picco, 13/A	3	Remanzacco	Faedis	Via dei Castelli, 1	4	San Giovanni al Natisone	Manzano	Via IV Novembre, 20	5	San Vito al Torre	Palmanova	Borgo Udine, 53/55	
sportelli offerti																													
n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)																										
1	Bicinicco	Gonars	Piazza G. Cesare, 10																										
2	Moimacco	Cividale del Friuli	Via A. Picco, 13/A																										
3	Remanzacco	Faedis	Via dei Castelli, 1																										
4	San Giovanni al Natisone	Manzano	Via IV Novembre, 20																										
5	San Vito al Torre	Palmanova	Borgo Udine, 53/55																										
<p>3. Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento (+) o in diminuzione (-) rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo SPREAD offerto non deve essere superiore a +2,500%.</p> <p>Si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tasso offerto si intende senza commissioni di massimo scoperto, né di altre commissioni aggiuntive. - il tasso finale applicato non può essere inferiore a 0, pertanto laddove sia negativo si applicherà un valore convenzionale pari a 0. 	<p style="text-align: center;">+0,50% (indicare "+" o "-" e il valore in cifre)</p> <p style="text-align: center;">+zerovirgolacinquantapercento (indicare "+" o "-" e il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																												
<p>4. Tasso di interesse attivo annuo sui depositi e sulle giacenze di cassa:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento, rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo spread offerto non deve essere negativo.</p>	<p style="text-align: center;">0,01% (indicare il valore in cifre)</p> <p style="text-align: center;">Zerovirgolazerounopercento (indicare il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																												

<p>Qualora il concorrente offra un valore inferiore a zero, s'intende offerto, ai fini dell'applicazione della formula e ai fini contrattuali, uno spread pari a zero.</p>	
<p>5. Canone mensile di gestione terminali POS fisici (ulteriori a quelli forniti gratuitamente):</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare al canone mensile per l'installazione e la gestione di terminali POS, anche cordless e mobili (ADSL/GSM/GPRS) o equivalenti, <u>omologati con lo standard PagoPA</u>, abilitati alla ricezione di pagamenti mediante carte di credito/carte di debito/prepagate ricaricabili tramite i circuiti Visa, Visa Electron, MasterCard, Pagobancomat e Maestro.</p> <p>In caso di gratuità del canone indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone mensile a base d'asta pari a € 20,00.</u></p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>6. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di credito</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di credito.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,80%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>7. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di debito e pagobancomat</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di debito e pagobancomat.</p> <p>Non sono ammesse commissioni minime in misura fissa sul transato.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,00%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>8. Commissioni per il rilascio di garanzie fideiussorie:</p> <p>Indicare la commissione, espressa in termini percentuali sull'importo garantito, sulle fideiussioni rilasciate dal Tesoriere a favore di terzi a fronte di <u>obbligazioni di breve periodo</u> assunte dall'Ente</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,50%.</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>

<p>9. Canone <u>annuale</u> omnicomprensivo per emissione e gestione carte di credito aziendali:</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare sul canone annuale a base di gara per ogni carta di credito aziendale richiesta dall'Ente.</p> <p>In caso di gratuità del canone annuale indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone a base d'asta pari a € 25,00 annui</u></p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
--	--

Si dichiara che la presente offerta economica:

- 1) non contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal disciplinare di gara;
- 2) non è espressa in modo indeterminato, parziale o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- 3) è stata formulata autonomamente.

Udine, 28/06/2022

Il Legale Rappresentante

Luciano Sartoretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti ovvero nel caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete qualora la rete sia priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza o la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o la rete sia sprovvista di organo comune, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

Servizio Centrale unica di
committenza e provveditorato

cuc@certregione.fvg.it
cuc@regione.fvg.it
<https://cucsa.regione.fvg.it>
tel + 39 040 377 2194
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Gara europea a procedura aperta per la stipula di Contratti quadro aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria a favore di Enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [Codice iniziativa 22PGR119].

ALLEGATO 5_5 AL DISCIPLINARE DI GARA

Schema per la presentazione dell'offerta economica LOTTO 5

eAppaltiFVG

Portale degli appalti della regione Friuli Venezia Giulia

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio centrale unica di committenza e provveditorato - Soggetto aggregatore
regionale
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste

**Schema per la presentazione dell'offerta economica
LOTTO 5**

Il sottoscritto LUCIANO SARTORETTI nato a CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) il 11/10/1939 domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, **in qualità di** PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'impresa CREDITO COOPERATIVO FRIULI SC con sede legale in UDINE via GIOVANNI PAOLO II n. 27 codice Fiscale 15240741007 Partita IVA 02216020301

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a), specificare tipo _____;
- Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d)
- costituito
- non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- costituito
- non costituito;
- Aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. f);
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);
- Operatori economici stabiliti in altri Stati membri (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 1);
- Altro: _____

Con riferimento al Lotto 5

FORMULA la seguente OFFERTA ECONOMICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE	OFFERTA ECONOMICA																
<p>1. Corrispettivo annuo forfettario omnicomprensivo per la gestione del servizio di tesoreria: Indicare il ribasso percentuale UNICO (in caso di gratuità del corrispettivo indicare il ribasso del 100%) da applicare a ciascuna delle fasce di corrispettivo di seguito riportate ovvero:</p> <table border="1" data-bbox="276 1155 1091 1771"> <thead> <tr> <th data-bbox="276 1155 844 1240">Fasce comuni per numero abitanti</th> <th data-bbox="844 1155 1091 1240">Corrispettivo a base d'asta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="276 1240 844 1292">Comuni fino a 1000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1240 1091 1292">€ 900,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1292 844 1377">Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1292 1091 1377">€ 1.800,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1377 844 1462">Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1377 1091 1462">€ 2.700,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1462 844 1547">Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1462 1091 1547">€ 3.600,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1547 844 1632">Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1547 1091 1632">€ 4.500,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1632 844 1718">Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1632 1091 1718">€ 5.900,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="276 1718 844 1771">Comuni oltre 10000 abitanti:</td> <td data-bbox="844 1718 1091 1771">€ 6.800,00</td> </tr> </tbody> </table>	Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta	Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00	Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00	Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00	Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00	Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00	Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00	Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00	<p>Ribasso percentuale UNICO offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
Fasce comuni per numero abitanti	Corrispettivo a base d'asta																
Comuni fino a 1000 abitanti:	€ 900,00																
Comuni oltre i 1000 abitanti fino a 2000 abitanti:	€ 1.800,00																
Comuni oltre i 2000 abitanti fino a 3000 abitanti:	€ 2.700,00																
Comuni oltre i 3000 abitanti fino a 4000 abitanti:	€ 3.600,00																
Comuni oltre i 4000 abitanti fino a 6500 abitanti:	€ 4.500,00																
Comuni oltre i 6500 abitanti fino a 10000 abitanti:	€ 5.900,00																
Comuni oltre 10000 abitanti:	€ 6.800,00																
<p>2. Numero sportelli: Indicare nella sottostante tabella gli sportelli abilitati al servizio di tesoreria, presenti sul territorio, operativi presso i Comuni aderenti al Contratto quadro o presso Comuni limitrofi (confinanti) ai predetti</p>	<p>N. TOT. SPORTELLI: 0</p>																

<p>Comuni, indicando rispetto a ciascun Comune aderente un solo sportello.</p> <p>Nb: per Comuni aderenti al Contratto quadro si intendono quelli definiti all'articolo 1 del capitolato speciale quali "Enti contraenti", in quanto hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa con la CUC per l'adesione al Contratto quadro).</p> <p>Lotto 5</p> <table border="1" data-bbox="276 577 1091 853"> <thead> <tr> <th colspan="4">sportelli offerti</th> </tr> <tr> <th>n.</th> <th>Comuni aderenti</th> <th>Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)</th> <th>Indirizzo (via/piazza ecc.)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Forni Avoltri</td> <td>//</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Ovaro</td> <td>//</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	sportelli offerti				n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)	1	Forni Avoltri	//		2	Ovaro	//		
sportelli offerti																	
n.	Comuni aderenti	Comune (INDICARE il Comune aderente o un Comune limitrofo)	Indirizzo (via/piazza ecc.)														
1	Forni Avoltri	//															
2	Ovaro	//															
<p>3. Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento (+) o in diminuzione (-) rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo SPREAD offerto non deve essere superiore a +2,500%.</p> <p>Si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tasso offerto si intende senza commissioni di massimo scoperto, né di altre commissioni aggiuntive. - il tasso finale applicato non può essere inferiore a 0, pertanto laddove sia negativo si applicherà un valore convenzionale pari a 0. 	<p style="text-align: center;">+0,50% (indicare "+" o "-" e il valore in cifre)</p> <p>+zerovirgolacinquantapercento (indicare "+" o "-" e il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																
<p>4. Tasso di interesse attivo annuo sui depositi e sulle giacenze di cassa:</p> <p>Indicare lo spread, espresso in punti percentuali, in aumento, rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre.</p> <p>Lo spread offerto non deve essere negativo.</p> <p>Qualora il concorrente offra un valore inferiore a zero, s'intende offerto, ai fini dell'applicazione della formula e ai fini contrattuali, uno spread pari a zero.</p>	<p style="text-align: center;">0,11% (indicare il valore in cifre)</p> <p>Zerovirgolaundicipercento (indicare il valore in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>																
<p>5. Canone mensile di gestione terminali POS fisici (ulteriori a quelli forniti gratuitamente):</p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p style="text-align: center;">100%</p>																

<p>Indicare il ribasso percentuale da applicare al canone mensile per l'installazione e la gestione di terminali POS, anche cordless e mobili (ADSL/GSM/GPRS) o equivalenti, <u>omologati con lo standard PagoPA</u>, abilitati alla ricezione di pagamenti mediante carte di credito/carte di debito/prepagate ricaricabili tramite i circuiti Visa, Visa Electron, MasterCard, Pagobancomat e Maestro.</p> <p>In caso di gratuità del canone indicare il ribasso del 100%.</p> <p><u>Canone mensile a base d'asta pari a € 20,00.</u></p>	<p>(in cifre)</p> <p>Centopercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>6. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di credito</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di credito.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,80%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>7. Commissioni da applicare alle transazioni effettuate tramite POS fisici per la ricezione dei pagamenti mediante <u>carte di debito e pagobancomat</u>:</p> <p>Indicare <u>la commissione, espressa in termini percentuali</u>, sulle transazioni relative al sistema di pagamento tramite POS fisici con carte di debito e pagobancomat.</p> <p>Non sono ammesse commissioni minime in misura fissa sul transato.</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,00%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>8. Commissioni per il rilascio di garanzie fideiussorie:</p> <p>Indicare la commissione, espressa in termini percentuali sull'importo garantito, sulle fideiussioni rilasciate dal Tesoriere a favore di terzi a fronte di <u>obbligazioni di breve periodo</u> assunte dall'Ente</p> <p><u>Offerta ammessa con limite massimo pari a 1,50%</u></p>	<p>Commissione:</p> <p>0,00% (in cifre)</p> <p>Zeropercento (in lettere)</p> <p>Max tre cifre decimali.</p>
<p>9. Canone <u>annuale</u> <u>omnicomprensivo</u> per emissione e gestione <u>carte di credito aziendali</u>:</p> <p>Indicare il ribasso percentuale da applicare sul canone annuale a base di gara per ogni carta di credito aziendale richiesta dall'Ente.</p> <p>In caso di gratuità del canone annuale indicare il ribasso del 100%.</p>	<p>Ribasso percentuale offerto:</p> <p>100% (in cifre)</p> <p>Centopercento</p>

<u>Canone a base d'asta pari a € 25,00 annui</u>	(in lettere)
	Max tre cifre decimali.

Si dichiara che la presente offerta economica:

- 1) non contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal disciplinare di gara;
- 2) non è espressa in modo indeterminato, parziale o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- 3) è stata formulata autonomamente.

Udine, 28/06/2022

Il Legale Rappresentante

Luciano Sartoretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti ovvero nel caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete qualora la rete sia priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza o la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o la rete sia sprovvista di organo comune, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. 50/2016, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

Firmato digitalmente da _____ per l'Impresa _____

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	23/09/2022
Nome	CONTRATTO QUADRO LOTTI 1 2 3 5 DEFINITVO.PDF.P7M.P7M
Impronta	E2AC45BABCC416448F075F9C3D64B0DA0C9EE415182AE3AD93BD973963D68772
Dimensione (Byte)	10,276,744

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-CON-2022-903-P
Verso	Partenza
Data registrazione	23/09/2022

FIRME DIGITALI	
Numero firme	2

FIRMA 1	
Firmatario	LUCIANO SARTORETTI
Codice Fiscale	TINIT-SRTL CN39R11C556C
Codice Identificativo	21699215
Ente Certificatore	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	7F F8 1B E1 CF 2A BF 41 40 21 F0 06 0C AA FF C1 EC C2 DD A5 46 6F 56 7C 50 9C 5E 26 9E 02 1E 1D 69 0C 67 0D 19 FC E2 AB 2E EF 9A 9C B0 AB D6 36 6D 38 AC 10 06 E7 41 59 A8 39 3D 44 A0 F1 4A F7 F5 3C 57 DB 42 21 4A 11 21 F4 A7 37 9A B7 6C 9C A0 3C 11 E6 49 98 6E BD E2 FE 25 AE 97 16 B3 02 49 B8 4D 4C AA 29 C5 D4 25 37 CD 6F 0F 9A 7D 5A 5D D3 0B B5 B0 4F 8E EA 44 56 DE 8A A8 FD CD 65 88 03 28 B3 AD FF F0 90 17 77 C9 2F 86 23 DA 55 BB F7 36 6F 07 3B 6B EA 94 D1 28 52 A1 EA 92 B1 F9 8C EE 6F 50 BF 73 52 7E 38 C1 17 10 6E 52 30 C6 DB 2E FA FA 54 DF F3 C3 DE DA 9B 4A 62 4E B7 AA C0 AF 02 1E 7B 79 F1 B0 2C DB C2 ED D4 77 CD F6 73 91 A5 BE 3B 50 32 C9 F2 C2 9F C8 C4 D3 A4 BE 6D 5C B9 46 68 5B 12 33 1C 3F E6 D9 DA 2A 0B 77 70 5E 65 6D 4F 4B 9B 1B 36 AB 8C E6 CF F1 ED
Data e ora della Firma	21/09/2022 10:35:17 GMT
Validità del certificato	Dal 25/08/2020 00:00:00 GMT al 25/08/2023 23:59:59 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	

FIRMA 2	
Firmatario	LUCIANO ZANELLI
Codice Fiscale	TINIT-ZNLL CN60P21L483U
Codice Identificativo	WSREF-72245533447183
Ente Certificatore	Actalis EU Qualified Certificates CA G1
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256

Impronta della Firma	83 01 B9 EE ED C9 8F E4 E7 C7 9D FF 16 D6 C0 F6 94 37 E9 6E 3F 1A 3B 23 B9 85 9F 69 8A 02 6E 7B FB F5 97 19 24 AA E0 4F 1E 51 4A 3A CE 3D 49 42 5F 28 1F 23 18 F5 28 DA 30 44 E1 A0 2B C0 55 A4 EC 01 38 1D 21 0C 20 EC E4 EB 02 97 E5 D0 0E C8 D5 52 09 7C 82 15 33 38 0C D4 7F C6 00 7D 83 22 A3 74 F0 EE 7B 64 7B 25 0F 54 86 B2 AE 1D 07 67 2F 05 8A C3 05 56 76 1D C5 19 47 42 4C D2 31 9A 81 9C 1B CB DE 44 D7 F9 D5 9A 6D 51 15 04 EE CB 61 04 3B 2D B4 E2 D4 58 A0 8E 36 71 9E F6 CD 42 26 19 8F 8D 87 74 CA 3F 97 97 27 3C 3F D5 69 A9 91 56 27 D5 BC 61 80 6E 13 A3 02 27 0F 38 A4 9A 39 CF 06 3D 0F DA FD 21 60 19 31 F6 B5 FB 73 69 11 AD D7 9F A1 E4 6A 74 86 49 7C 5A 52 7F 77 3B 8A 3B DD E4 40 D8 2D A9 37 84 42 84 55 F4 CB BF 5F CA 83 C6 1D 2A F5 02 CB 37 6C 17 B2 CA 1E 88
Data e ora della Firma	22/09/2022 13:24:41 GMT
Validità del certificato	Dal 08/05/2019 12:43:47 GMT al 08/05/2025 12:43:47 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	